

Box interrati e nuovi parcheggi

Da qualche giorno un grosso cartello invita gli interessati all'acquisto di un box interrato a rivolgersi ad un numero telefonico indicato nell'area dello Spirito Santo.

Questo sta a significare che finalmente i lavori stanno partendo e che entro un anno al massimo l'opera sarà completata e saranno consegnati gli oltre 60 box auto e sulla parte superiore sarà così realizzata la seconda area di parcheggio pubblico per almeno 80 posti auto.

Per una doverosa informazione sappiamo che quasi tutti i box a disposizione sono stati acquistati; l'unico rammarico è che sono stati prelevati dai residenti in misura sicuramente inferiore ad ogni aspettativa.

Se dunque l'intento dell'Amministrazione comunale era quello di favorire l'utenza residenziale all'acquisto del posto auto per togliere poi l'autovettura in mezzo alla strada per la sosta, l'obiettivo è stato parzialmente disatteso.

Ma ovviamente è un processo teorico alle intenzioni; l'interesse c'è stato, forse il prezzo ha scoraggiato qualcuno, come anche questo allungarsi dei tempi certamente non ha favorito l'investimento.

Comunque l'opera ha preso il via ed essendo il costruttore una azienda privata ha tutto l'interesse a completare il lavoro nel tempo più breve perché, in relazione ai vari stadi di costruzione, percepirà quote di pagamento.

Il nuovo parcheggio che sarà realizzato sul tetto di questi box auto aumenterà la capacità di sosta di almeno ottanta posti auto.

Sicuramente un buon risultato, ma alla luce delle vicende di questa estate e non solo di questo

di Enzo Lucente

periodo, crediamo di poter affermare con assoluta serenità che il problema del parcheggio nel centro storico deve trovare una necessaria soluzione positiva, soprattutto nel rispetto della legge.

Le auto in sosta nelle zone più disparate e spesso lasciate in posizione pericolosa sono un dato da eliminare, ma non con la multa per sosta vietata, bensì con la creazione di nuove zone di parcheggio.

Da troppo se ne parla; l'Amministrazione Rachini con lo Spirito Santo ha sicuramente fatto qualcosa di utile, ma 160 posti complessivi sono una goccia in un bicchiere colmo fino all'orlo.

E' tempo che l'Amministrazione Vignini abbia la capacità e la volontà politica di prendere atto di questa nuova situazione e di studiare quanto può essere realizzato per identificare un'area, nei pressi della città, che sia utile a tal fine, quale mezzo utilizzare per la costruzione, se projet financing o attivarsi con la Cassa di depositi e prestiti.

Il giornale deve mettere in evidenza le esigenze che esistono e nel caso specifico ricordare che la carenza dei parcheggi è ormai un dato cronico anche nel periodo invernale, dunque una necessità oggettivamente quotidiana da risolvere.

Nella foto a lato presentiamo la situazione nei pressi di Porta Colonia, molto spesso più caotica di quanto non appaia nell'occasione.

In questa estate, con il nuovo Comandante, una iniziativa utile ma impossibile poi da adottare; un biglietto posto sul tergicristallo

ricordava all'utente che aveva lasciato la sua auto in sosta vietata e che per questa volta non veniva elevata la contravvenzione.

Sicuramente un modo utile per educare l'automobilista, ma ovviamente al biglietto di invito non è seguito poi il successivo foglio che elevava la contravvenzione.

Sarebbe stato un danno enorme perché avrebbe invitato i tanti turisti che giungono motorizzati a salutare Cortona con rammarico e sicuramente con rabbia.

L'estate 2006 sarà ricordata come uno dei periodi a più alta frequenza; se le cose non cambieranno anche per i prossimi anni si ripeterà questa felice situazione.

Ma non possiamo non rivedere in modo critico le situazioni di disagio che con questo afflusso si sono verificate.

Occorre dare ai residenti nel centro storico una possibilità di sosta auto attraverso zone ZTL perché è giusto che il cittadino, che torna dal lavoro, non debba girare all'infinito per trovare dove lasciare la sua auto e l'ospite che abbia un facile accesso alla sosta anche a pagamento.



Intervento del Direttore della zona distretto Valdichiana

Sanità in Valdichiana

Caro Direttore, l'articolo dal titolo "Sanità in Valdichiana: è una vergogna" comparso nel numero de L'Etruria del 31 agosto 2006, merita alcune precisazioni per fare chiarezza sui meccanismi che regolano le liste di attesa per le visite e le prestazioni specialistiche ambulatoriali. Recentemente la Regione Toscana ha emanato una delibera che obbliga le Aziende USL a organizzarsi per effettuare in sette branche specialistiche (oculistica, ortopedia, otorino, cardiologia, ginecologia, neurologia e dermatologia) le visite (e gli esami strumentali se ritenuti indispensabili dallo specialista) entro il termine di quindici giorni dalla richiesta specifica del medico di medicina generale.

Naturalmente le visite urgenti vengono fatte nel minor tempo possibile sempre su richiesta del medico di medicina generale.

Le altre visite per accertamenti, controlli, screening e quant'altro non hanno al momento limiti di tempo.

Nel caso specifico, riportato nell'articolo del Suo giornale, la richiesta era di un ecodoppler venoso arti inferiori e la motivazione del medico curante era quella di "accertamenti".

Qualora la richiesta fosse stata per una sospetta patologia acuta, esiste un accordo tra i medici di medicina generale e la divisione di medicina dell'Ospedale "S. Margherita della Valdichiana" fin dal 1995 per eseguire la visita e l'esame strumentale entro 24 ore

dalla richiesta, come puntualmente accade.

Questo meccanismo che si basa non sulla cronologia della richiesta ma sulla priorità in base alla gravità della patologia mi sembra essere più equa e dia più garanzie per la salute del cittadino in un sistema a risorse limitate.

Le liste di attesa naturalmente sono un problema serio e delicato che è stato affrontato dalla Regione Toscana e da poche altre Regioni in modo convinto ottenendo buoni risultati soprattutto in termini di trasparenza, equità ed applicazione della normativa nazionale sui livelli essenziali di assistenza, valutando l'appropriatezza della richiesta e la priorità di soddisfazione secondo la gravità della patologia.

Naturalmente ciascuno di noi ha una percezione particolare dei propri bisogni di salute e vorrebbe che tutto fosse soddisfatto non domani, ma oggi, il più presto possibile. Però la domanda in un Sistema Sanitario ipertecnologico come il nostro supera costantemente l'offerta e quindi per forza di cose bisogna che ci siano delle regole di priorità.

Non può essere il cittadino a stabilire che la sua visita debba essere fatta prima di un'altra ma il medico di Medicina Generale che valuta la sintomatologia e stabilisce se trattasi di una visita urgente da eseguire subito o al massimo entro 12-24 ore, una visita non urgente da eseguire entro 15 giorni per alcune specialistiche, una visita di controllo o per accerta-

menti che può essere eseguita anche oltre i 15 giorni.

Senza queste gradualità, il Sistema Sanitario si ingolferebbe e allora verrebbe a mancare l'equità che secondo il mio modo di vedere dovrebbe essere il filo conduttore di ogni scelta sanitaria.

Caro Direttore il nostro Sistema Sanitario potrebbe ancora senz'altro migliorare ma mi creda, è un sistema in cui il cittadino ha una risposta e soprattutto viene preso in carico.

Io penso che sia un buon servizio, che molti ci invidiano, che

naturalmente può migliorare ma per farlo occorre lavorare tutti cercando di trovare la soluzione migliore senza schiamazzi o strepiti e allora vedrà che non di vergogna bisogna parlare ma di serio impegno delle istituzioni per far funzionare un servizio prioritario per i cittadini di cui andar fieri.

Ben vengano dal Suo giornale segnalazioni e suggerimenti per migliorare un servizio che è di tutti.

Sempre con stima.

Il Direttore della zona distretto Valdichiana
Dr. Franco Cosmi



**VUOI SMETTERE DI FUMARE?
NON RIESCI A FARLO DA SOLO/A?
Fatti aiutare!**

Telefona al CENTRO ANTIFUMO della Zona Valdichiana CORTONA. Il Centro organizza TRATTAMENTI INDIVIDUALI e CORSI INTENSIVI DI GRUPPO PER SMETTERE DI FUMARE.

Il prossimo corso di gruppo inizierà nel mese di OTTOBRE 2006.

Se sei interessato telefona a uno dei seguenti numeri e chiedi di parlare con un operatore: 0575-693272 / 0575 - 693242

LONGO GIUSEPPE & GABRIELE S.N.C.

Restauro e Verniciatura Porte - Portoni - Infissi
Restauro Mobili - Costruzione in Stile - Scultura e Intaglio

C.S. Montalla - Ponte Ossaia, 763 - CORTONA (AR)

telefono: 0575 601336 - 0575 604364

www.longoarte.com

longo@longoarte.com

Marco Ferranti e la squadra campioni italiani

Il 10 settembre si è svolto il campionato italiano di tiro con la balestra antica manesca nella specialità con appoggio, tra le compagnie aderenti alla lega italiana tiro della balestra.

Erano presenti rappresentanti di Cagli, Castiglion Fiorentino, Cerreto Guido, Cortona, Mondaino, Mondavio, Popoli e S. Severino Marche.

Nella piazza Popoli i balestrieri di Cortona hanno conquistato il titolo di campioni italiani a squadre conseguendo il punteggio di 614 punti sui 720 disponibili ed il titolo di campione italiano individuale che è stato assegnato al cortonese Marco Ferranti che tutti ricorderanno per i numerosi successi conseguiti nell'Archidado.



Ivo Camerini a Zurigo

Il nostro collaboratore Ivo Camerini, nella sua qualità di Direttore dell'Archivio Storico Nazionale della Cisl, ha partecipato al Convegno internazionale sulla storia sociale del Novecento svoltosi a Zurigo dal 6 al 9 settembre.

Camerini ha svolto una relazione in lingua francese sulla storia della Cisl ed ha presentato il suo ultimo lavoro: il dvd su "Franco Marini, sindacalista".

Nuove cariche al centro aggregazione sociale

Dopo circa un anno e mezzo dalla sua apertura, il Centro Aggregazione Sociale di Camucia ha dovuto effettuare un lifting generale cioè, ripartire da zero e mediante il consiglio riunitosi l'otto agosto 2006, ridefinire tutte le cariche per migliorare la conduzione del Centro stesso.

Tutti quanti i consiglieri, proprio per effettuare quel salto di qualità che al Centro mancava, hanno ritenuto opportuno effet-

tuare quei cambiamenti di incarichi affinché il nostro Circolo potesse camminare più spedito, soprattutto con le proprie gambe per migliorare la sua conduzione relativa a quelli prospettive morali ed economiche a cui nessuno può esimersi.

A questo punto teniamo a precisare e sottolineare che, i chiacchierici o lo parlare in senso ne-

segnerà a rivolgere maggiormente le nostre attenzioni e la fattività totale verso questo Centro che tutti, nessuno escluso, ha fortemente voluto.

Morale della favola, tutti noi speriamo che dopo questo rinnovo effettuato tra l'altro con il massimo della democraticità, dovrebbe, anzi meglio, dovrà ottenere le migliori funzionalità di una con-



gativo di alcuni comportamenti non urbani in seno al Consiglio, non ci hanno fatto davvero piacere.

Constatato che soltanto alcune piccole sbavature davano adito alle solite chiacchiere da paese, che poi venivano ulteriormente ingigantite al massimo, pertanto richiamandoci tutti alla nostra fattiva opera orientata totalmente al sociale, ci siamo guardati in faccia e senza far sconti a chicchessia, dedotto che con gli interessi personali non saremmo arrivati a niente, visto che totalmente eravamo e siamo orientati esclusivamente e solamente al bene del nostro Centro. I primi di agosto abbiamo azzerato tutte le cariche in seno al Consiglio per poter ripartire tutti insieme, tracciando un segno tangibile di quello che verrà fatto da questi giorni in poi.

Praticamente questo emblematico segnale da ora in poi ci in-

duzione più che soddisfacente, non soltanto per ben figurare nelle persone dei Consiglieri, ma soprattutto per poter sopperire a quello che sono i bisogni di socialità, di aggregazione e infine per le ore passate al nostro Circolo, quest'ultima debbono risultare le migliori trascorse dai nostri innumerevoli soci.

Queste le nuove cariche: Presidente: *Ivan Landi*, Vice: *Orietta Liberatori*, Amministratore: *Orsola Verdelli*, Segretario: *Daniilo Sestini*, Cassiere: *Elio Sabatini*.

Seguono altri innumerevoli e importanti incarichi di cui si sono presi l'onere i Consiglieri: *Rinaldo Vannucci*, *Giuseppe Talli*, *Giulio Bigagli*, *Angiolo Lungbini*, *Rosa Sciarri*, *Maria Grazia Morini*, *Aduo del Principe*, *Armando Lungbini*, *Rino Tiezzi*, *Omero Regi*, *Marino Chiarabolli*.

Daniilo Sestini



*Caro Amico
ti scrivo...*

di Nicola Caldarone

A.A.A. tessera cercasi: offresi disponibilità a lavoro a tempo indeterminato

Caro Prof.

Ho letto per caso la sua Rubrica: grintoso come ai tempi del Liceo! Così mi sono detta: chi meglio di lei riuscirebbe ad affrontare un tema spinoso come quello della precarietà? Le invio qualche riga, uno sfogo, spero, degno di riflessione.

"Nella vita di ognuno di noi arriva il momento di fare il bilancio della propria esistenza. Oggi tocca a me. E questo non mi entusiasma. Ho "tirato il carro" per 38 anni e, più che un bue, mi sento un asino. Venti anni di studio, un pezzo di carta pergamena con su scritto *Laurea, corsi vari, lavori sempre precari*. Poi l'illuminazione: ho sbagliato strada. Mi guardo intorno e vedo, per la prima volta, persone come me, con due gambe e due braccia, una testa (il cui contenuto ignoro), professionalmente realizzate in un lavoro fisso, identico al mio (precario). Mi metto ad osservare con la curiosità di un entomologo quando disseziona una processionaria. Ed ecco che si materializza la Verità.

Lunedì mattina ore 9.00; nel "suo" studio seduto sulla poltrona Frau davanti al computer con monitor a cristalli liquidi, ultima generazione e unico tra i 10 esemplari presenti nell'ufficio, con un sigaro cubano in bocca (non chiedetevi come faccio a sapere la provenienza e limitatevi a percepirne l'odore!) legge il giornale dello Sport. Certo l'informazione è fondamentale per chi svolge un servizio al pubblico. Quando entri ti guarda con l'aria di chi vuole farti sapere fin da subito che non devi scocciare. Poco importa che ci siano 20 pratiche da terminare entro le 10.00, il telefono che squilla, la scadenza degli invii telematici fissata per domattina. Tanto se chiedi lumi ti liquida con un "non c'ho voglia!". Mica lo invitavo a fare la traversata del polo sud in slitta o a raddrizzare la torre di Pisa. Volevo solo aggiornarlo su quello che Lui ha da fare e che, come sempre, rifilerà a me all'ultimo minuto [...]. Nessuna speranza di rivederlo domani: quando ci sono scadenze ha sempre qualcosa di più importante da fare. E siccome tutto è relativo, Einstein docet, nella sua scala delle priorità la preparazione psicologica alla cena con gli amici viene prima della redazione dei bilanci consuntivi.

La cretina, che sarei io, spinta dall'esagerato senso del dovere (devo ricordarmi di rimproverare ai miei genitori di avermelo dato, al posto del menefreghismo così in voga) termina il suo compito, si guarda attorno per fare il punto della situazione e completa tutto il possibile rimasto.

Certo, direte voi, nessuno fa niente per niente e tu non sarai un'eccezione. Avete ragione: la mia speranza è che il nostro comune datore di lavoro si accorga delle mie capacità e volontà, prorogando di un altro mese il mio contratto trimestrale di lavoro.

Eh sì, perché lavoro in media 3-4 mesi l'anno: troppo dispendio per l'Azienda assumermi a tempo indeterminato. La logica aziendale è: meglio un impiegato a t.d. che in 1/4 di anno svolge l'incarico di 1 e mezzo, tanto uno a t.i. che viene al lavoro a retribuzione piena e orario ridotto lo abbiamo già.

E qui vien fuori il luciferino che è in me: cos'ha lui più di me? Un'idea ce l'avrei, ma preferisco non appurarla. Poi prendo informazioni e mi parlano di "papà". Ah, sì, quel parente che, da campagnola quale sono, continuo a chiamare babbo. Ma non è lo stesso. Poi spunta dal cappello a cilindro del mio informatore una tessera: Coop, Assicurazione on line, Bancomat o Carta di Credito? Acqua, acqua. Si vede che in certe cose non sono navigata. Non ho ben capito perché la chiamassero Prima Repubblica: io ne conosco una sola. Proprio "sola".

La fata turcbina mi aveva detto che dovevo studiare, diventare una persona onesta e avrebbe realizzato i miei desideri. Forse i grandi, nel candeggio, hanno sbagliato il colore delle fate: oggi sono rosse, azzurre, verdi, ecc...

Siccome, parola di mia nonna, si mangia tutti i giorni, mi sono decisa a fare un appello: mi rivolgo a voi, politici e politicanti di tutto il mondo (esageriamo!) farete un affare se mi raccomanderete per un'assunzione come impiegata a tempo indeterminato. Lavoro seriamente, sono bravina (un pizzico di modestia non guasta) e coscienziosa: mettetemi alla prova! In cambio sono disposta a prendere la tessera del vostro partito e, perché no, a fare campagna elettorale per i vostri candidati.

Almeno, anch'io avrò finalmente di che mangiare!!!".

O.B.

Mi limito ad approvare e ad apprezzare quanto scritto dalla mia ex alunna di Liceo. Speravo che il nuovo governo avesse, come primo atto, pensato ai giovani e al loro futuro apportando gli opportuni e attesi ritocchi alla "legge Biagi" sull'occupazione giovanile. Speranze perdute, almeno per il momento! E' stata data la precedenza all'indulto per consentire all'ineffabile ministro Mastella di godersi il bagno di folla dei detenuti messi in libertà, di quegli stessi che, il giorno dopo, per l'ennesimo reato, sono stati riaccompagnati in cella.

PRONTA INFORMAZIONE

FARMACIA DI TURNO

Turno settimanale e notturno dall'11 al 17 settembre 2006

Farmacia Comunale (Camucia)

Domenica 17 settembre 2006

Farmacia Comunale (Camucia)

Turno settimanale e notturno dal 18 al 24 settembre 2006

Farmacia Boncompagni (Terontola)

Domenica 24 settembre 2006

Farmacia Boncompagni (Terontola)

Turno settimanale e notturno dal 25 sett. al 1 ottobre 2006

Farmacia Centrale (Cortona)

Domenica 1 ottobre 2006

Farmacia Centrale (Cortona)

GUARDIA MEDICA

La Guardia Medica entra in attività tutte le sere dalle ore 20 alle ore 8, il sabato dalle ore 10 alle ore 8 del lunedì mattina.

Cortona - Telefono 0575/62893

Mercatale (la guardia medica è soltanto festiva ed entra pertanto in attività dalla domenica e nelle altre giornate festive infrasettimanali dalle ore 8 alle ore 20.) - Telefono 0575/619258

EMERGENZA MEDICA

Ambulanza con medico a bordo - Tel. 118

ORARIO DELLE MESSE FESTIVE

Cattedrale

ore 10 - 11,30 - 18

S.Marco

ore 10 (chiesa superiore)

S.Domenico

ore 11,00 - 18,30

S. Francesco

ore 10,30

S. Margherita

ore 8,00 - 10,00 - 17,30

Calcinaio

ore 11,00 - 18,00

Le Celle

ore 10,30 - 17,00

Cimitero

ore 15,00

S.Cristoforo

ore 09,00

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Fondato nel 1892

Direttore Responsabile

VINCENZO LUCENTE

Vice Direttore

ISABELLA BIETOLINI

Redazione

FRANCESCO NAVARRA

RICCARDO FIOREZZUOLI

LORENZO LUCANI

Opinionista

NICOLA CALDARONE

Collaboratori: Evaristo Baracchi, Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero Borrello, Ivo Camerini, Luciano Catani, Francesco Cenci, Glenda Furia, Mara Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi, Laura Lucente, Claudio Lucheroni, Margherita Mezzanotte, Mario Parigi, Francesca Pellegrini, Albano Ricci, Silvia Rossi, Mario Ruggiu, Umberto Santuccioli, Gino Schippa, Daniilo Sestini, padre Teobaldo, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente

Progetto Grafico: G.Giordani

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini

Pubblicità: Giornale L'Eturia - Via Nazionale

51 - 52044 Cortona

Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 258.00 (iva esclusa). Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 413.00 (iva esclusa) - altri formati prezzo da concordare

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione lunedì 11 settembre, è in tipografia martedì 12 settembre 2006

IDRAULICA CORTONESE

Installazione impianti termici Idraulici e Condizionamento Trattamento acque

Via Gramsci, 42 S/G Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575/63.11.99
Cellulari 335/59.53.927 - 335/78.52.445
www.idraulicacortonese.com



Nel segno dei valori sacri della vita

Musica e teatro ai giardini del Parterre

La manifestazione del 9 settembre "Janua coeli day" sarà ricordata a lungo per tutta una serie di considerazioni.

Innanzitutto per l'obiettivo: raccogliere fondi per la costruzione di un poliambulatorio a Ibadan in Nigeria; per il messaggio cristiano di pace, fratellanza e amore universale che ha accompagnato ogni passaggio del concerto e per la singolare e delicata organizzazione affidata alla regia di Padre Daniele, Guardiano del Convento francescano delle Celle, che ha realizzato il tutto felicemente in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Cortona.

La manifestazione, in realtà, è partita sin dal primo pomeriggio con l'accoglienza dei gruppi partecipanti nella vicina Chiesa di San Domenico, dove ha avuto luogo un intenso momento di preghiera, esaltato dalla presenza di tanti giovani, provenienti da diverse regioni d'Italia.

Con le prime ombre di una

anche per il Coro "Serve di Maria", proveniente da Campi Bisenzio e da Firenze.

Ha eseguito brani di musica del Maestro Massimo Barsotti con testi di Suor Anna Maria, di Benedetta e Giulia. Significativo e apprezzato è stata l'intermezzo affidato al balletto della città di Modena "Surya Dance" che ha eseguito con grazia e bravura balli stile gospel, su testi di P. Guglielmo Almonti e una emozionante coreografia ispirata a una preghiera di San Padre Pio.

A conclusione l'atteso e applaudito gruppo "Janua coeli" di Camucia-Cortona, creato e diretto da Fra Andrea Rigbini che è riuscito in breve tempo a diffondere con le sue canzoni, raccolte anche in un C.d., messaggi di amore verso Dio e la Vergine Maria, invocata come la "porta del cielo, con forti inviti alla solidarietà per i più bisognosi e alla gioia vera nel segno della musica e nella preghiera.

Nella pausa delle esibizioni del gruppo "Janua coeli", ha tro-



serata magnifica, pacificata con il vento particolarmente esagitato delle ore precedenti, e con la gente sempre più numerosa che ha occupato ogni spazio riservato alla manifestazione, è salito sul palco il Coro di Roma della Parrocchia di Santa Silvia diretto da Tina Vasaturo e Marcello Bronzetti, quest'ultimo autore delle musiche e dei testi ascoltati e degli arrangiamenti eseguiti, suggellati da ripetuti e sentiti applausi. Consensi e applausi

vato spazio e raccolto consensi anche il gruppo dei Rianimatori di Terontola Ossaia "Diamo gusto alla vita" con l'esecuzione di due brani composti rispettivamente da Alfonso Bosi e da Costanza Milleri.

Oltre al messaggio dei valori ricordati, la serata, per la qualità delle esecuzioni e gli apprezzamenti ascoltati, può lanciare indicazioni e suggerimenti utili alla programmazione futura dell'estate cortonese.

Art in park III edizione

Dal 9 settembre all'8 ottobre a S.Gimignano Siena

Presenta se la terra, se l'uomo, se il cielo... percorso di scultura di ARMANDA VERDIRAME. La mostra avrà luogo sia in uno spazio aperto: il parco dell'hotel Villa San Paolo Strada provinciale per Certaldo.



Fogli di sedimentazione



Spartito su leggìo

Armanda Verdirame vive e lavora a Milano. Opera prevalentemente con la terracotta, inserendo semi di diverse graminacee che, cuocendo, creano solchi, rilievi, strappi, fratture, decori: segni che lanciano una serie di messaggi affidati alla terra per la memoria futura. Il seme, per l'artista, è simbolo di vita, codice di un potenziale futuro da accogliere, proteggere, far germogliare. Le argille di Armanda diventano quindi terre-madri che sanno generare, accudire, far crescere e conservare: una scultura che, dal femminile, trae l'aspetto più progettuale e genitivo. E questa è la dimensione ancestrale che percorre la poetica della Verdirame.

Maestro della scultura rinascimentale Cortona riscopre uno dei suoi grandi figli: Urbano da Cortona

Venerdì 1 settembre all'interno del programma di Cortonantiquaria storici ed esperti si sono interrogati ed hanno dibattuto su questa straordinaria figura. Relatori: prof. Alfredo Bellandi (Università di Perugia), prof. Marco Ciampolini (Accademia Belle Arti di Carrara), prof.ssa Monika Butztek (Istituto Germanico di Firenze), dott.ssa Cecilia Alessi (Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Siena) Coordina Marco Cane-schi

Nell'ambito del programma "Incontriamoci a Cortonantiquaria" venerdì primo settembre alle ore 18.00 nel cortile di Palazzo Vagnotti si è tenuto un incontro che ha riportato all'attenzione generale un grande artista cortonese, sconosciuto a molti, ma che nell'ambito della scultura rinascimentale rappresenta un unicum straordinario.

Si tratta di Urbano da Cortona (Cortona, ca. 1426- Siena 1504) che esordì nel millequattrocentoquarantasette a Padova, tra i "discepoli" di Donatello collaborando all'Altare del Santo nella basilica.

Attivo a Perugia nel 1451, dove scolpì il Monumento del vescovo Andrea Baglioni nella cattedrale, nel luglio dello stesso anno è a Siena dove col fratello Bartolomeo terrà una prolifica bottega godendo di prestigiose commissioni, incoraggiate dal legame con Donatello consolidatosi anche durante il soggiorno senese di questo scultore (1457-1461), tra le quali il Bancale con le Virtù cardinali della Loggia della Mercanzia (1462) e il Sepolcro del Cristoforo Felici in San Francesco (1463).

L'incontro di Cortona è stata l'occasione per ripercorrere l'affascinante vicenda dello scultore cortonese, il quale, in virtù della sua provenienza, sembra portare con sé memoria della cultura etrusca della sua città nei luoghi dove fu attivo.

Del resto, sull'orizzonte di un "Rinascimento umbratile", lo proietta anche la stima dimostrata dallo scultore ed architetto fiorentino Antonio Averlino detto il Filarete, attivo a Roma e alla corte di Francesco Sforza a Milano, che, intorno al 1460, lo immaginava quale solo scultore senese attivo nella città ideale Sforzinda. Il dibattito ha visto assieme alcuni dei maggiori esperti di questo protagonista del Rinascimento con lo scopo di approfondire l'apporto di un cortonese illustre alla fioritura artistica quattrocentesca toscana, mettendo a fuoco i tratti dell'educazione fiorentina dello scultore e, in particolare, gli stilemi della matura opera di Urbano leggibili nella produzione senese.

In particolare l'incontro ha tentato una ricostruzione mai

operata della figura di Urbano da Cortona: sono state studiate le origini cortonesi, ricostruito, soprattutto grazie a una ricerca negli archivi storici finora mai vagliati, i primi anni di vita e i primi rapporti con il mondo dell'arte toscana; saranno indagati gli stilemi della sua produzione e le influenze della cultura contemporanea - della scuola toscana, ma anche dell'arte etrusca di cui la città natale conservava le testimonianze -; si cercherà, quindi, di collocare in un quadro unitario la produzione di un artista importante sul cui itinerario stilistico solo episodicamente la storia dell'arte si è soffermata.

In questo senso, l'iniziativa che la città di Cortona ha inteso riproporre, rientra in una giusta tendenza che da qualche anno gli storici dell'arte perseguono e gli Enti Locali promuovono nell'intento di riscoprire autori ingiustamente finora ritenuti minori, con la prospettiva futura di ospitare proprio a Cortona una mostra antologica di Urbano.

Laura Ruggieri

Cortonantiquaria 2006 premiato Renato Balestra

Sabato 9 settembre nella spettacolare scalinata di piazza della Repubblica a Cortona una straordinaria sfilata antologica della Maison Balestra

Una vera e propria sfilata antologica di uno degli stilisti italiani che ha reso celebre la moda made in Italy. Sabato 9 settembre, alle ore 21.30 Piazza della Repubblica a Cortona ha ospitato Renato Balestra e i suoi abiti da sogno; un abito per ogni decennio a partire dagli anni '60 fino al 2000.

Ha aperto l'antologica l'abito

"Blu Balestra" e sono seguiti, 40 modelli provenienti dalle collezioni dello stilista.

Per la prima volta una sfilata di moda si è svolta in piazza della Repubblica ed ha utilizzato la famosa scalinata del palazzo Comunale. La sfilata è stato l'evento clou di CortonAntiquaria, è stato un mix tra abiti storici e la nuova collezione di alta moda.



INVITO A CORTONA

Un incontro con Cortona
è un incontro con l'arte,
con la storia, con il misticismo

MOSTRE - FIERE - ESPOSIZIONI

27 agosto - 23 settembre: Mostra collettiva di pittura "Artexit 06" Fortezza Girifalco

9 settembre - 7 gennaio 2007: "Capolavori della Fede" Museo Diocesano

27 settembre - 8 ottobre: Mostra fotografica Palazzo Casali

10 ottobre: Fiera di Cortona

CULTURA E SPETTACOLO - MUSICA

22 - 23 settembre: "Progetto Engagé Documentary" Teatro Signorelli

24 settembre: Giornate Europee del Patrimonio, Palazzo Casali ore 17,00

20-21-22 ottobre: Centro Convegni Sant'Agostino

GASTRONOMIA - FOLKLORE - MANIFESTAZIONI VARIE

21-24 settembre: Festa dell'Autunno (S.Caterina - Fratta)

22-23 settembre: Fortezza con gusto, Fortezza del Girifalco

4-8 ottobre: Festa del carro agricolo

LOVARI dal 1970
RESTAURO RISTRUTTURAZIONI ALLESTIMENTI

di Maurizio Lovari & C. s.a.s.
e-mail: tecnopareti@tin.it
52044 Cortona (Ar)
Loc. Ossaia - Castagno C.S. 64
Tel. 0575/678538
Cell. 335 7681280

IMPERI
La guerra senza volto
Nuove Idee
IMPERI
Rivista di Geopolitica e Globalizzazione vista da Destra
diretta da Aldo Di Lello
Via Medaglie d'Oro, 73 - 00136 Roma
Tel. 06/39738665 - Fax 06/39738771

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

Vacanze all'isola d'Elba
Villa Teresa di Tiezzi Corsi Concetta
Appartamenti in villa e nuovi bilocali nel parco.
Il complesso è dotato di piscina, campi da tennis, bocce e parco per bambini; parcheggio ombreggiato.
TEL. UFFICIO 0575.630364 CELL. 329.2312968

Alla Cortonantiquaria una disputa apertissima sull'attribuzione della paternità di un discusso dipinto italiano del '600

Il giallo dell'estate a Cortona

Come è ormai consuetudine di Cortonantiquaria, anche un vivacissimo salotto tutto concentrato su attribuzioni, rivelazioni e riscoperte: nella kermesse sull'antiquariato, infatti, expertise e gossip da storici dell'arte si in-

dicchia dedicata. Finora attribuita ai più diversi artisti tra cui Maestro del David, Orazio Gentileschi, Battistello Caracciolo, Carlo Sellitto o Bartolomeo Manfredi, proprio sulla possibilità di avanzare un grande nome come quello di Michelangelo Merisi detto il Caravaggio si è discusso nelle stanze di Palazzo Vagnotti a Cortonantiquaria.

Il dipinto in questione sembrerebbe potersi ricollegare alla sanguinosa vicenda che vide Caravaggio autore di un efferato omicidio che gli procurò una condanna per decapitazione costringendolo alla fuga.

Il tentativo di accattarsi le simpatie del Principe Colonna per ottenere la grazia probabilmente lo spinse a dipingere il quadro che, però, non venne mai accla-

rato. Forse per non urtare la suscettibilità di Papa Paolo V che avrebbe potuto risentirsi nel venire a sapere di un dipinto simile al suo (di cui Caravaggio gli aveva fatto dono) regalato ad altri o forse tanto più che il quadro doveva servire come richiesta implicita di grazia (contenendo anche l'auto ritratto di un Caravaggio implorante) era necessario che ne rimanesse il più possibile segreto l'autore.

Il soggetto è tra i preferiti di

Caravaggio, la tecnica impiegata sembra essere una delle sue e il viso di una giovane donna dalle riconoscibili sembianze di una sua amica-modella celato sotto l'autoritratto del pittore, appaiono essere indizi su cui poter indagare, approfondire e discutere a Cortonantiquaria proprio come se fossimo sul set di un film un po' giallo e un po' noir in cui il ruolo dell'investigatore, questa volta, è affidato a studiosi ed appassionati d'arte.

Laura Ruggieri



trecciano hanno dato luogo ad un dibattito colto e smalzato che ha fatto molto parlare. Sulla scena quest'anno una splendida scultura in marmo di un grande artista come Urbano da Cortona e l'indagine con tanto di possibili attribuzioni di un dipinto inedito: "Davide e Golia con Astante" quadro indagato dall'associazione culturale "Terza Esperide" di Palermo.

brebbe potersi ricollegare alla sanguinosa vicenda che vide Caravaggio autore di un efferato omicidio che gli procurò una condanna per decapitazione costringendolo alla fuga.

Il tentativo di accattarsi le simpatie del Principe Colonna per ottenere la grazia probabilmente lo spinse a dipingere il quadro che, però, non venne mai accla-

I Templari: Leggenda e ricerca archeologica

Questo è il titolo della conferenza che si terrà il prossimo 23 settembre, ore 16:00, nel salone Mediceo del MAEC di Cortona, nell'ambito delle due giornate del patrimonio storico e artistico nazionale e anche come evento di chiusura della stagione culturale estiva del Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona.

Un incontro e un viaggio attraverso i misteri e le leggende dei Cavalieri del Tempio, dalla nascita dell'Ordine alla costruzione delle più significative roccaforti, dal simbolismo delle cattedrali alla loro vita quotidiana.

Questa conferenza nasce dal desiderio di far conoscere al pubblico le informazioni e i risultati di ricerche fatte su questo settore il quale ancora oggi fa discutere sulla veridicità dei fatti e dei luoghi. La conferenza non è il seguito della scia modaiola che è ripartita dopo films e trasmissioni televisive, vuole solo affrontare l'argomento in maniera scientifica e seria senza la pretesa di tirare conclusioni ma con l'unico scopo di far riflettere su questa materia ancora seminascosta.

I relatori presenti saranno l'architetto Mario Pagni, archeologo della soprintendenza dei beni archeologici di Firenze che parlerà di: *Il medioevo templare nella Val di Chiana e a Cortona* e lo storico-saggista, Vittorio Vanni che parlerà di: *I Templari a Firenze, Frà Cetica da Caporsoli*, ultimo precettore Templare Fiorentino. Al termine degli interventi verrà proiettato il documentario di Gino Bertini, documentarista-produttore, "I Templari misteri e leggende".

Si ringrazia il Comitato Organizzativo del Maec di Cortona, l'Associazione culturale: I templari del Terzo Millennio di Firenze e Aion Cultura.

Daniele Brocchi

La carta di Baltimora

Dopo averci fatto sognare per più di un secolo con i loro ideali di libertà, dopo averci coraggiosamente liberati dal terribile giogo nazifascista, dopo averci regalato i jeans (che però sembrano provenire da Genova) e insegnato ad ascoltare la nuova musica nel dopoguerra e negli anni '60 e '70, adesso gli americani non hanno più molto da insegnarci, se non l'arroganza del suo presidente che talvolta si riverbera anche nei falsi filantropi o pigmalioni che scelgono per le loro vacanze o per altri "interessi" la pittoresca Toscana. Un popolo senza

Storia che ci invidia la nostra Storia, della quale però neppure noi siamo ormai più degni. Naturalmente non si deve generalizzare, perché ho molti amici statunitensi, che al riguardo la pensano come me e, soprattutto, perché anche noi italiani non esportiamo sempre esempi di correttezza all'estero!

Qualcosa possiamo comunque imparare dagli amici d'oltre oceano, basta leggere la Carta di Baltimora, un manoscritto del 1692 proveniente dalla chiesa di S. Paolo di Baltimora nel Maryland (U.S.A.). Sicuramente in quel documento c'è lo zampino dei Padri pelle-

grini, i 102 puritani che, perseguitati in Inghilterra per le loro convinzioni religiose, nel 1620 emigrarono nell'America del Nord dove fondarono la città di Plymouth, nell'odierno stato del Massachusetts.

Dunque, anche se l'origine del manoscritto è inglese, proviene comunque dagli Stati Uniti. Così è. Vi consiglio di leggere attentamente e, se possibile, di mettere in pratica ogni parola della Carta di Baltimora. Non contiene retorica né ordini o comandamenti, soltanto buon senso, tolleranza e rispetto per il prossimo, merce molto rara di questi tempi. Narciso Fini

Marcia tranquillo in mezzo alla folla ed al rumore e ricordati la pace che può esserci nel silenzio. Fin quando è possibile e senza sottometterti sii in buoni rapporti con tutti. di' la verità tranquillamente e chiaramente e ascolta gli altri, anche i semplici hanno una loro storia e qualcosa da insegnarti. Evita le persone volgari e prepotenti, esse sono un tormento per lo spirito. Se ti ti paragoni agli altri, rischi di diventare vanitoso e aspro perché sempre ci saranno persone più in alto o più in basso di te. Accontentati dei doni che Dio ti ha dato, delle tue realizzazioni e dei tuoi progetti, ma rimani umile, ciò rappresenterà la tua ricchezza nei momenti sfortunati della vita. Sii prudente nei tuoi affari, poiché il mondo è pieno di trappole, ma ciò non ti faccia dimenticare che la virtù esiste, che molti combattono per alti ideali e che dovunque la vita è piena di eroismo.

Sii te stesso. In particolare non essere falso, non essere mai cinico a proposito dell'amore, poiché di fronte alla delusione ed alla aridità, l'amore si rinnova ed è perenne come l'erba. Prendi il piacere con il consiglio degli anni, abbandonando serenamente le cose della gioventù. Coltiva la forza d'animo per difenderti nelle calamità improvvise. Ma non lasciarti scoraggiare da pensieri immaginari: molte paure nascono da stanchezza e solitudine. Abbi rispetto di te stesso. Tu sei figlio dell'universo, non meno degli alberi e delle stelle: hai un preciso diritto di essere qui. Stai in pace con Dio, comunque tu lo concepisca.

Qualunque siano i tuoi travagli e le tue aspirazioni conserva la pace nel fragore della vita. Nonostante i suoi inganni, le ansie, i sogni infranti, questo è pur sempre un mondo meraviglioso. Sii prudente. Fai di tutto per essere felice!



Cortona 1917. Piazza Signorelli con uno scorcio delle Logge di Pesceria. (Collezione Paolo Gnerucci)



Cortona 2006. Piazza Signorelli con uno scorcio delle Logge di Pesceria.

Scuola di Musica

Associazione Amici della Musica

Comune di Cortona

Si comunica che a partire da lunedì 18 settembre 2006 sono aperte le iscrizioni per il nuovo Anno Scolastico 2006-2007. La Segreteria, attiva presso la sede di Camucia in via Quinto Zampagni 18/20, sarà a disposizione degli allievi per le iscrizioni e per qualsiasi informazione inerente costi, corsi, orario delle lezioni e offerta didattica, dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19. Le lezioni avranno inizio lunedì 2 ottobre 2006. Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 0575/601773 - 338/2250311 - 339/2349388

La Direzione

foto video

Lamentini

CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33
Tel. 0575/62588

IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA

OMAGGIO di un rullino per ogni sviluppo e stampa

Kodak EXPRESS

S.A.L.T.U. s.r.l.

Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria

Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373

Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO

soc. coop. e r. l. - via Isonzo, 38 - 53044 CHIUSI (Siena)

da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera

AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

DEGUSTAZIONE - WINE TASTING
ENOTECA - WINESHOP

DAL 1937

MOLESINI

Sommelier MARCO

- We Ship World Wide -

52044 CORTONA (AR) - P. REPUBBLICA, 3 - TEL. / FAX 0575.62544
Internet: www.molesini-market.com
E-mail: wineshop@molesini-market.com

Lettera aperta al Direttore

Dolci ricordi del passato eh... tanta nostalgia

Ma noh!... Non mi fraintenda signor Direttore. Sono un anziano cittadino di Cortona, già giovincello a quei tempi che molti ricordano e forse rimpiangono; ai tempi politici dell'ormai lontano passato.

Anch'io li ricordo a dire il vero e con una certa nostalgia ma solo perché allora regnava l'ordine nel nostro mondo sociale, c'era onestà in tutti, rispetto per il prossimo, relazioni umane fra consimili, fraternità e via di seguito. Evidentemente io rimpiango soltanto la mia giovinezza.

Comunque stiano le cose io so stare "al passo coi tempi" anche se conservo con profondo piacere certi ricordi del mio passato.

Le mie nostalgie comunque, caro Direttore, sono oggi di tutt'altro genere.

Si riferiscono alla vita civile che si conduceva allora nella nostra città, all'ottimismo che regnava nell'animo, nella mente e nella volontà di ogni cittadino cortonese di quei tempi; alle capacità realizzatrici dimostrate da quei modesti "geni" pronti a sacrificarsi per il buon nome di Cortona: la nostra "grande", rinomata e bella città. E sempre si faceva tutto nell'interesse di tutti.

Ed allora, caro Direttore, mi lasci elencare, seppur brevemente tutti quei fatti, quelle iniziative, quei richiami che riuscivamo a realizzare per richiamare su Cortona l'attenzione di tutti i nostri vicini.

Ancor giovinetto, ricordo di aver assistito al primo tentativo di abbellire le vie della nostra città (che per l'occasione si chiamarono Rioni), in occasione della festa di S.Margherita, nostra venerata Patrona.

Quell'anno (1936 se non vado errato), mi rimasero tanto impressi quei "tucul", costruiti con erica e paglia, nel piazzale del Poggio, tra i quali illuminati con candele di cera, lumi ad olio e a carburo, si aggiravano uomini, donne e bambini con viso, mani, braccia e gambe dipinti di nero. Erano i finti etiopi abitanti del villaggio.

Sempre in quegli anni, per volere di un certo dr. Pichi, si dette pure l'avvio ad una mostra del mobile artigianale che si svolse alle "stanze" (attuale sede del Circolo operaio e dell'Ufficio anagrafe) e che in qualche modo preludeva alla mostra del mobile antico di oggi. Negli anni successivi e per la stessa circostanza (festa della Santa) ricordo che i cortonesi tutti, nel più segreto riserbo: ideavano, preparavano e realizzavano ogni anno, tutto e sempre di nascosto, nuove forme di illuminazione per il proprio Rione.

Si ebbero così nel tempo meravigliose illuminazioni come quella di via Guelfa, davvero fantasmagorica, dove si riprodussero, alternando toni di luci diverse, il Paradiso, il Purgatorio e l'Inferno dantesco.

E nello spazio dinanzi alla chiesa di S. Agostino "ballavano" i primi diavoletti dell'Inferno. Ma certo i più anziani cortonesi ricorderanno anche, come ricordo io, la mini-teleferica allestita in via Roma davanti al palazzo Cinagli.

Quella teleferica che di lì a poco avrebbe dovuto "davvero" essere realizzata, partendo dal Piazzale della Stazione di Camucia fino a giungere in zona di Mercato di Cortona.

Stando almeno alle promesse del Ministro socialdemocratico D'Aragona che quell'anno aveva presentato alla manifestazione su invito a Lui rivolto dal concittadino Giorgio Comanducci. In questo il tipo di richiamo che si protrasse per più anni. Ma in tempi precedenti e posteriori si cominciò con i "canti corali in costume" diretti dal "grande" prof. Fattorini che si tenevano sulla gradinata del Parterre con balli, canti, frizzi e lazzi.

Di seguito fu la volta dei "carrifioriti" allestiti dalle più popolose frazioni del Comune: Terontola, Camucia, Pergo, Mercatale, Fratta e Cortona, che sfilavano per il viale del Parterre.

Qualche anno più tardi si riprese con la sfilata di carri.

Ma questa volta non furono carri fioriti di primavera, bensì carri allegorici di Carnevale che sfilavano, partendo dalle piazze, per via Nazionale, Borgo S.Domenico, via Cesare Battisti per poi far ritorno sulle due piazze dalle quali si era partiti.

In tempi più recenti per un proprio e vero turbino di iniziative. E si deve infatti ad un altro grande cortonese, precisamente al cavaliere Biagiotti, Presidente della "Pro Loco" l'inizio della "Sagra della bistecca" la cui prima manifestazione si tenne in piazza Garibaldi.

Ancora su iniziativa dello stesso Presidente della "Pro Cortona" e per molti anni di seguito, furono chiamati ad esibirsi in piazza Signorelli durante il "Festival del folclore" gruppi in costume nazionale di Svizzera, Austria, Francia, Italia, Jugoslavia e Spagna.

A queste manifestazioni di tipo più popolare che richiamavano immense folle su piazza Signorelli, subentrò infine la lirica. Molte furono ogni anno le opere teatrali rappresentate che si protrassero per più anni di seguito.

E si è giunti così ai tempi nostri allietati dalla "Sfida dell'Archidado" e dalle varie rappresentazioni portate sul palco all'aperto di piazza Signorelli ed al Teatro omonimo dall'organizzazione del "Tuscan Sun Festival".

Tutto questo però appartiene ai tempi moderni di cui perciò altri parleranno un giorno; magari quando saranno anziani come lo sono io oggi.

A chiusura di tutto quanto ho rievocato e voluto ricordare ai cortonesi vecchi e giovani ed a Lei, signor Direttore, che non può aver visto il tutto, in quanto più giovane e non nativo di Cortona, mi permetta di chiederLe, se in questo senso e solo in questo senso non possa io davvero dichiararmi "nostalgico" del passato?

Un anziano cortonese

CORTONA

Richiesta di chiarimenti

Le scale mobili

E' indubbio che il taglio del nastro delle scale mobili del parcheggio dello Spirito Santo, ha consegnato alla nostra cittadina una imponente opera di architettura ambientale, ma è anche vero, che sull'utilizzo di quest'ultime, molti cittadini chiedono a gran voce chiarimenti.

Premesso che chi scrive era del tutto sfavorevole ai parcheggi dello Spirito Santo ed alle scale mobili, perché il paesaggio urbano di Cortona è nato senz'auto e senza scale mobili, e che le dimensioni del nostro centro, con il suo relativo afflusso turistico che ha dimensioni importanti solamente in particolari periodi estivi, non giustificano una tale spesa; detto questo, le scale mobili alla fin fine sono un bel progetto, finanziato con i soldi dei contribuenti, e quindi, adesso che ci sono, sarebbe buona cosa che queste fossero utilizzate al meglio. Molti residenti nei paesi vicini infatti, lamentano il fatto che le scale mobili spesso sono spente.

A parte il fatto che non si comprende il perché siano spente; si dice che ancora non funzionino perfettamente, ma se questo fosse vero, beh, sarebbe davvero inquietante che un investimento di tale portata, a pochi giorni dal taglio del nastro, abbia già dei problemi... si dice che tenerle accese tutto il giorno costa!

Vero, verissimo!

Già in questi giorni, eccetto il

sabato e la domenica, praticamente la sera ci sono dieci auto nel parcheggio dello Spirito Santo, ma uno dei proprietari di quelle dieci auto, ci chiede: "Io lavoro, la sera sono stanco...vengo a Cortona per fare due chiacchiere con gli amici, per stare un po' a tavolino...il parcheggio dello Spirito Santo è lì, vuoto, comodo, perché non usarlo? Perché dover stare a perdere del tempo in giro in cerca di un posteggio più in centro? Solamente che stasera (giovedì 7 settembre, ndr), le scale mobili erano accese...si, ma in discesa; la rampa che portava in salita era spenta! E le posso garantire che gli altri giorni la situazione non è migliore! Perché le scale mobili sono sempre spente? Oppure, perché non mettono un segnale luminoso nel parcheggio che indica quando queste sono spente?"

Altri giorni poi, il sottoscritto ha controllato tale impianto, ed ha parlato con molta gente, e, confermo, soprattutto la sera, o sono spente entrambe le rampe, o pure almeno una è spenta!

Se lo si fa per risparmiare, perché davvero come ha detto un utente non indicare quando queste sono spente, oppure, come ha detto un noto professionista, perché non dotarle di speciali sensori che le accendono automaticamente all'arrivo di ogni singola persona?

A chi di dovere le risposte!

Stefano Bistarelli

In ricordo di Attilio Gentili



Sono passati dieci anni da quando il nostro concittadino Attilio Gentili ha chiuso la sua vita terrena. Lo vogliamo ricordare la figlia Leda, i parenti e tanti tanti amici e conoscenti.

Attilio è stata una di quelle figure che lasciano un segno del tutto particolare che non si lega all'esteriorità, al frastuono o alla vita frenetica del mondo moderno, ma si barriera stabilmente, a lungo nel profondo dei cuori delle persone e "vive" veramente ancora attraverso il suo esemplare cammino terreno. Egli è, senza dubbio passato a vita migliore, perché profondo era il suo "credo" religioso, anche se la sua via vissuta in questo strano mondo egli l'ha trascorsa in piena sintonia con i più profondi e sentiti valori religiosi, morali e civili; l'ha

passata in modo sereno, consapevole, impeccabile, senza lamentele di sorta, accettando tutto e tutti in modo veramente encomiabile.

Attilio è stato uno di quegli uomini che non cercano la notorietà, la mondanità, ma nella sua esistenza ha cercato di rapportarsi sempre con l'onesta, ha vissuto per la famiglia, si è lasciato guidare dal sentimento, dalla dolcezza, ha cercato il servizio, ha voluto donarsi sempre, ha creduto ciecamente nella vita eterna.

Il suo caratteristico lento andare lungo le strade della nostra Camucia era un modo di rivivere vecchi tempi, nella sua mente tornavano sempre i tempi giovanili e quante le considerazioni sulla crescita vorticosa del paese. Un saluto per tutti, giovani ed anziani, il presente che va verso il futuro, il presente che ha poco da sognare.

Un sorriso, una gentile parola, un sorriso che saliva dalla sua profonda intimità, una semplice e giusta parola dettata dal cuore.

Attilio non è morto, il suo corpo si è stato sepolto nel camposanto, ma egli vive veramente ancora nel cuore di molte persone che lo ricordano con stima, con simpatia, con quella tenerezza e delicatezza che era propria della sua essenza vitale.

Ivan Landi



Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

28 AGOSTO - OTTANO (RIGUTINO)

Un uomo di 75 anni, Giosuè Merlotti, è morto dopo essere caduto in un dirupo con il trattore che stava manovrando. Il pesante mezzo lo ha poi schiacciato. L'incidente si è verificato in loc. Ottavo, nei pressi di Rigutino. A trovare il cadavere è stato il figlio, che all'ora di pranzo non aveva visto rientrare l'uomo ed era andato a cercarlo nell'oliveto di sua proprietà. Inutile l'intervento di Vigili del Fuoco e Polizia.

29 AGOSTO - TERRANOVA BRACCIOLINI

Un nuovo incidente sul lavoro si è verificato a Terranuova Bracciolini, dove un 35enne, che stava lavorando in un'azienda agricola, è stato incornato da un vitello. Il giovane, trasportato all'ospedale della Gruccia dall'ambulanza del 118, ha riportato lesioni al collo e un forte trauma cranico. Nonostante le sue condizioni siano gravi, non è comunque in pericolo di vita.

1 SETTEMBRE - CASTIGLION FIORENTINO

Brutta avventura per un anziano castiglionesse finita fortunatamente bene. Un 92enne è rimasto più di 24 ore bloccato in un fosso, senza riuscire a risalire, ma miracolosamente da questa esperienza è uscito vivo e anche quasi incolume. L'uomo era uscito di casa in mattinata e la figlia, non vedendolo rientrare per pranzo, si era insospettita ed aveva deciso di avvertire i carabinieri. Le vaste ricerche messe in atto dai militari dell'arma, con l'ausilio dei vigili del fuoco che hanno anche utilizzato uno dei loro elicotteri, sono andate in porto però solo dopo molte ore, nel pomeriggio del giorno successivo. L'uomo è stato infatti ritrovato in un fosso che divideva due proprietà terriere nei pressi di Manciano. L'anziano stava abbastanza bene e anzi, aldilà dell'inevitabile stato di shock dovuto allo spavento, era pressoché incolume. Il 92enne è stato comunque accompagnato per accertamenti all'ospedale della Fratta di Cortona.

1 SETTEMBRE - MONTEVARCHI

Ha sottratto la carta di credito al padre per dare soldi alla ragazza albanese di cui era innamorato. Protagonista della vicenda un 28enne di Monteverchi, che in due mesi ha dato alla giovane circa 6.000 euro in ricariche telefoniche.

Il padre del giovane, accortosi del forte ammanco, aveva presentato denuncia alla Polizia, che ha però rilevato che non si trattava di clonazione, ma di un normale e frequente utilizzo della carta. Il nome del 28enne è saltato fuori dopo che gli agenti, esaminando i tabulati della carta, sono risaliti alla ragazza che riceveva i versamenti; quest'ultima, rintracciata a Firenze, ha spiegato i fatti e a quel punto il giovane non ha potuto fare altro che confessare. Il monteverchino è stato ora denunciato per indebito utilizzo di carte di credito, reato che anche se commesso in famiglia prevede pene da uno a cinque anni di reclusione.

3 SETTEMBRE - AREZZO

Porta Santo Spirito ha trionfato nella giostra del Saracino di Settembre battendo gli avversari senza dover ricorrere agli spargi grazie alla coppia di giostatori composta da Luca Veneri e Carlo Farsetti. Questa per porta del Foro è la vittoria n° 26 che lasciano così solitario all'ultimo posto Porta del Foro ed avvicinano Porta Sant'Andrea.

5 SETTEMBRE - VALDICHIANA

Sono state raccolte oltre 2500 firme negli ultimi 2 weekend per mantenere inalterato il Servizio 118 in Valdichiana. L'iniziativa è nata per volontà delle forze politiche di minoranza della Valdichiana, che chiedono di non scendere a compromessi sulla tutela della salute: la presenza permanente del Medico di Emergenza Territoriale, nei tre rispettivi PET del territorio è una necessità sostanziale, e non deve essere oggetto di razionalizzazione, né di riduzione alcuna. I Consiglieri della Cdl di Castiglion Fiorentino, Cortona e Foiano della Chiana, ringraziano i sottoscrittori, i veri protagonisti di questa iniziativa democratica e popolare ed esprimono rammarico per quelle forze di maggioranza che, per pura logica di partito, hanno tentato di denigrare un'azione tutt'altro che politica o strumentale ad essa.

6 SETTEMBRE - AREZZO

All'ora di chiusura di una ditta in via della Fiorandola, in zona Pesciola, due uomini si sono presentati vestiti da spedizionieri e hanno minacciato con una pistola, imbavagliato e rinchiuso in bagno l'amministratrice rimasta sola a quell'ora per poi ripulire l'azienda Doriana preziosi dell'oro e dell'argento presente in cassaforte. La donna dopo circa tre quarti d'ora è riuscita a liberarsi e a dare l'allarme.

15 SETTEMBRE - CORTONA

Durerà fino al 17 settembre la rassegna intitolata DonnArte: mostre d'arte, letture di poesie e incontri tematici dedicati alla donna. Teatro dell'iniziativa, che quest'anno giunge alla seconda edizione, la bellissima e accogliente cittadina di Cortona, che apre i suoi spazi alle molteplici attività che formano la manifestazione. La manifestazione è promossa ed organizzata dal Centro d'Arte Minerva di Perugia, in particolare dal suo ideatore Jean-Luc Umberto Bertoni, e vede il patrocinio di enti quali Comune di Cortona, Commissione Pari Opportunità del Comune di Cortona, Camera di Commercio della Provincia di Arezzo, Comitato per l'Imprenditorialità femminile del Comune di Cortona.

LAVANDERIA ETRURIA

E' la LAVANDERIA più qualificata professionalmente la più aggiornata con quasi 30 anni di esperienza e continui corsi di aggiornamento presso la Camera di Commercio.

E' dotata di macchinari moderni e tecnicamente all'avanguardia: lavatrici a secco/acqua, asciugatori per biancheria, banchi da stiro soffiati, presse, manichino che ci permettono di stirare giacche, cappotti, piumini... il che ci consente di accontentarVi sia nella qualità che nei tempi di lavorazione.

LAVANDERIA ETRURIA VUOL DIRE LAVAGGIO A SECCO E AD ACQUA! Per questo siamo in grado di fare il lavaggio di piumoni, coperte, tende, tessuti di arredo, abiti da sposa, tappeti persiani e non, piumini, capi in pelle e biancheria per agriturismo.

TUTTO A PREZZI IMBATTIBILI!

VENITE A TROVARECI NON VE NE PENTIRETE!
Roberta, Tito, Nadia, Valeria ed Eleonora Vi aspettano
Via Due Giugno n. 5 - Tel./Fax 0575/63.06.34 - Camucia (Ar)



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



FRATTICCIOLA

Saggio di fisarmoniche

Ma che musica maestro

Giovedì 24 agosto, ore 21.30, presso il Museo della civiltà contadina di Fratticciola (Cortona, Arezzo), si è svolto "Ma che musica maestro", saggio di fisarmonica dei ragazzi de "Gli Amici della Musica", diretti dal maestro **Alessandro Dei**.



E' stato un evento del Programma estivo di eventi culturali "Dalle stelle alle stalle" del museo. Un mese fa l'epica dei trattoristi a cavallo di vecchi scoppiettanti Landini dal motore vigoroso, ad agosto lo strumento, che più di tutti ricorda la civiltà contadina: la fisarmonica... Quello che rasserava le sere o le aie, quello che giovani in bicicletta andavano ad imparare, quello delle balere, del liscio.

Sedici ragazzi si sono alternati in prove da solisti e poi tutti insieme in una "fisorchestra", espe-

rienza al quanto complessa per giovani amatori ma dal risultato mirabile, avvolgente, spazzante per chi vede questo strumento solo nella prospettiva da orchestra da ballo. Questa Fisorchestra è nata nel 2003 da Alessandro Dei e i suoi allievi e continua a girare con successo tra la provincia di Arezzo e quella di Perugia.

Il maestro Alessandro Dei è nato a Cortona nel 1970; ha studiato fisarmonica con Salvatore di Gesualdo e Ivano Battiston. Vive da sempre a Pergo. Nel 1994 ha vinto il 1° Premio assoluto Sez. Concertisti al "IV Concorso Nazionale Riviera Della Versilia. Nel 1996 è diplomato "Cum laude" presso il Conservatorio Statale di Musica "L. Cherubini" di Firenze; si è inoltre perfezionato con Hugo Noth e Joseph Macerollo. Ha suonato in prestigiose sedi concertistiche, ottenendo sempre consensi di pubblico e di critica. Ha contribuito, specialmente nel nostro territorio, a ridare dignità a questo strumento aerofono e a far nascere e solidificare nei giovani, cortonesi e non solo, un interesse nuovo e intenso per la fisarmonica.

Vuoi per le famiglie dei ragazzi, vuoi per i curiosi del museo e per gli appassionati della fisarmonica, è stato un bel successo e molto apprezzato e fotografato è stato anche il museo. Bene così, prossima tappa la *Mostra del Carro*.

Albano Ricci

FOSSA DEL LUPO

Sabato 9 settembre

Inaugurati e consegnati 3 alloggi di edilizia popolare

Sono stati consegnati sabato 9 settembre, con una cerimonia pubblica alle ore 11,00, tre alloggi di edilizia residenziale pubblica ubicati in Loc. Fossa del Lupo

Gli alloggi rientrano in un più ampio programma di intervento nel quale è impegnata

l'Amministrazione Comunale di Cortona rivolta alla realizzazione e al recupero di ambienti da destinare ad edilizia residenziale pubblica.

Gli appartamenti sono di varie metratura da circa 90 mq fino a 61 mq. per famiglie fino a 5 persone.

Selezione per i Servizi Scolastici

L'Amministrazione Comunale ha definito un avviso di selezione per l'affidamento delle attività di supporto alla gestione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, per i bambini e per i pre-adolescenti del comune di Cortona.

I soggetti ammessi alla selezione sono le cooperative sociali iscritte alla sezione "A" dell'apposito Albo della Regione Toscana.

L'appalto verrà affidato a seguito di espletamento di gara a norma dell'art. 12 della L.R. Toscana 87/97 con pubblicazione di avviso di selezione ed adozione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'amministrazione Comunale procederà all'aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

La durata dell'appalto è di 5 anni scolastici dalla data di aggiudicazione al 31/07/2011, rinnova-

bile, annualmente, per ulteriori anni 5.

Il prezzo a base d'asta è Euro 688.945,70 escluso iva.

L'offerta economica dovrà indicare in cifre ed in lettere la percentuale di ribasso sul prezzo a base d'asta. Non sono ammesse offerte al rialzo.

Il termine per la presentazione della domanda di ammissione alla gara e dell'offerta è fissato per le ore 12 del 20 settembre 2006, farà fede il timbro di arrivo all'ufficio Protocollo del Comune di Cortona.

Questo l'indirizzo al quale inviare la domanda di ammissione e dell'offerta: Comune di Cortona Ufficio Protocollo - Piazza della Repubblica n. 13 - 52044 Cortona (AR).

Tutte le informazioni sull'avviso e sul capitolato sono consultabili sul sito www.comunedicortona.it

A.Laurenzi

ROTARY CLUB CORTONA VALDICHIANA
2070° DISTRETTO

Sergio Mancini nuovo presidente

Il Rotary Club Cortona Valdichiana, ha un nuovo presidente e un nuovo consiglio direttivo; ha guidare l'organismo è l'ingegner Sergio Mancini, coadiuvato dal vice presidente, Fernando Cattani, dal past presidente, Mario Lovari, dal presidente incoming, Ferruccio Sereni, dal segretario, Matteo Mancini, tesoriere, Concetta Corsi Tiezzi, prefetto, Adriana Bennati, consiglieri: Mario Banelli, Alberto Venanzi Cesaroni.

Paolo Giuliarini, che ha intrattenuto i presenti su quanto le "viscere" del Clanis hanno ridonato ai contemporanei, permettendo così una lettura efficace della storia degli abitanti di Cortona e della Valdichiana est che ci riconduce al IX secolo a.C.

In occasione del Tuscan Sun Festival, i soci rotariani si sono tassati di 30 euro, cadauno, andando ad assistere al concerto orchestrale della Russia National



Nel mese di luglio ed agosto, questo è il tempo trascorso dal nuovo insediamento, si sono tenuti diversi incontri che hanno spaziato dalla cultura, alla medicina, fin anche alla cooperazione; ma veniamo ai fatti: il primo incontro ha visto di scena l'arte, con una mostra denominata "Così diventano luminosi", allestita nella Chiesa di S. Agostino a Cortona e presentata e commentata dal critico d'arte che ha spiegato, a grandi linee come leggere un'opera. Il vernissage, in questione era al suo atto

Orchestrale, facente parte il programma della manifestazione, da devolvere a favore di Suor Chiara, superiora del convento delle Clarisse di Cortona, che li userà a favore della missione, da lei fondata, in Ogun in Nigeria.

Altro appuntamento di grande attualità è stato quello dedicato alla salute, che ha trattato il tema: "Il sole e la cute" con la partecipazione del socio di Arezzo Est, prof. Antonio Caselli, direttore del reparto di Dermatologia dell'ospedale S. Donato di Arezzo,



conclusivo di un "viaggio" iniziato al palazzo imperiale di Insbruk nel 2000 e dopo numerosi appuntamenti e consensi di pubblico è arrivato fino a noi.

Altro intrattenimento interessante è stato quello dedicato alla storia del nostro territorio, da un punto di vista archeologico, relatore della serata è stato il prof.

presenti alla serata erano anche un gruppo di rotariani olandesi.

Il prof. Caselli ha fatto notare come il sole, con la sua fonte di calore, porti tanti benefici ma può anche riservare grossi inconvenienti, l'esperto in dermatologia ha dato, quindi, dei suggerimenti sul come e quando prendere il sole.
Lilly Magi



Mostra fotografica a Palazzo Casali dal 6 settembre all'8 ottobre

Gli anni del Neorealismo



La mostra documenta da Nord a Sud gli anni del secondo

dopoguerra, anni nei quali il fotogiornalismo italiano si dedica con attenzione alla documentazione di situazioni vere e reali presenti nel nostro paese.

La mostra, sia per mole quantitativa (oltre 250 immagini), che per l'alta qualità delle singole foto (Gianni Berengo Gardin, Roiter, Casiraghi, Beltrame ed altri), si muove sull'alta linea qualitativa dell'esposizione "Gli anni della dolce vita" organizzata dal Fotoclub nel 2004.

La mostra è stata ideata e realizzata dalla Federazione Italiana Associazioni Fotografiche (FIAP) ed è stata già presentata nelle più importanti città italiane.



I festeggiamenti da domenica 24 a sabato 30 settembre

Quarant'anni Gruppo Agesci

Molti cortonesi che hanno vissuto gli anni dell'infanzia e della giovinezza crescendo nell'Associazione scout, celebreranno il quarantesimo anniversario della fondazione del Gruppo Asci-Agesci, nell'ultima settimana di settembre.

I festeggiamenti estesi all'intera cittadinanza, prenderanno il via domenica 24 alle ore 16,30 presso i giardini del Parterre e prevedono la proiezione, nelle serate seguenti, alle ore 21,30 presso palazzo Casali, di un DVD storico. Mercoledì 27 e giovedì 28 dalle 10,30 alle 13,00 e dalle 16,00 alle 19,30, presso S. Agostino del "Tunnel della solidarietà".

Sabato 30 alle 16,30, nell'anfiteatro dei Campi da tennis, la S.Messa coronerà l'evento che si concluderà con l'invito ad una allegra "Smerendata" al Parterre alle ore 18.

Agesci Comunità Capi Cortona I

Vannelli
Caffè - Pasticceria
Brasserie
sala del sole

IMPRESA EDILE

Mattoni Sergio

Piazza Signorelli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247

Residenza per Anziani "Santa Rita"

di Elio Menchetti & figli

"Una struttura sensoriale realizzata per migliorare la vita alle persone della terza età"

Via Case Sparse, 39 - 52040 Terontola - Cortona (Ar)
Tel. /fax 0575 67386

A.E.C. di GAMBINI
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI

TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
AL MIGLIOR PREZZO

ALBERGO - RISTORANTE

Portale

CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPI DA TENNIS

PORTALE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

MERCATALE

Avis e Misericordia

Lusinghiera partecipazione alla Giornata della Solidarietà

Riuscitissima, domenica 27 agosto, è stata la già annunciata Giornata della Solidarietà, festa che annualmente l'Avis e la Misericordia della Val di Pierle dedicano al sostegno del Volontariato. Alle 11,15, nella chiesa di Mercatale gremita come nelle più solenni occasioni, una particolare celebrazione della S. Messa officiata dal parroco don Franco Giusti ha visto in devoto raccoglimento, assieme alla folla dei fedeli, varie rappresen-

umanitario che svolgono, riescono a coinvolgere tante persone, e soprattutto molti giovani di questa valle, sia umbra quanto toscana, che quasi ci sorprende vederli capaci di spendere con ammirevole entusiasmo gran parte della loro fresca esuberanza a sostegno di anziani e di ammalati.

Un sentito grazie dell'intera cittadinanza va dunque ad essi, altrettanto caloroso come quello che il governatore Riganelli, i Consiglieri e tutti i Volontari della Misericordia



tanze delle suddette Associazioni con i loro labari e le loro divise, mentre all'esterno del tempio stazionavano simbolicamente ambulanze ed altri mezzi della Misericordia.

Terminato il rito religioso, alcune centinaia di presenti hanno fatto onore alla mensa imbandita quest'anno negli stand al Mercato, appositamente lasciati dalla Polisportiva dopo la Festa Paesana. Bello veramente è ritrovarsi annualmente a festeggiare, incoraggiare e sostenere questi sodalizi, i quali, nell'aiuto

rivolgono ai numerosi partecipanti di Mercatale e di Lisciano al pranzo di solidarietà, e così ai molti che con le loro donazioni hanno inteso contribuire a rendere sempre più efficiente questo servizio. Un ringraziamento particolare è dovuto infine ai "centauri" della Valle, i quali hanno voluto donare alla medesima Confraternita la cospicua somma di euro 600, pari all'intera rimanenza della festa effettuata in occasione del loro raduno.

M.R.

MERCATALE

Con il finanziamento della Provincia

Avviati i necessari interventi alla via Pietro da Cortona

Lunedì 4 settembre hanno avuto inizio importanti lavori riguardanti la percorribilità all'interno dell'abitato di Mercatale. L'opera, condotta dalla Provincia, viene realizzata in via Pietro da Cortona, nel tratto che va dalla piazza S. Antonio (convergenza di via Turati) sino alle prime case del paese. Come prima cosa essa comprende il riassetto e la completa copertura della vecchia struttura fognaria ivi esistente; conseguentemente sarà costruito un marciapiede di varia larghezza lungo l'intero lato al quale si affacciano, fra i vari edifici, la chiesa e la scuola materna.

In ultimo sarà eseguito il rifacimento di tutto il manto d'asfalto,

disseminato attualmente di sconessioni e di avvallamenti.

L'adeguamento di questa importante strada alle esigenze venute man mano aumentando per lo sviluppo abitativo e per l'accresciuto movimento veicolare era da tempo ritenuto oltremodo necessario soprattutto per salvaguardare l'incolumità dei passanti, messa troppo spesso a repentaglio dall'alta velocità di quei conducenti che non rispettano i limiti imposti. Ben accolto da tutti, quindi, questo avvio di lavori, particolarmente opinati in riferimento al marciapiede per rendere più agevole e sicuro il cammino della gente, costituita in molti casi da anziani o bambini.

M.R.

CAMUCIA

Ancora una volta Wella ha scelto i parrucchieri Brunella e Massimo

Dal settembre Massimo, uno dei titolari che insieme a Brunella gestisce il negozio unisex New Dimension di Camucia, è entrato a far parte di un gruppo di esperti altamente qualificati e selezionati dalla casa di prodotti per capelli Wella.

L'attività che gli è stata affidata è quella di assistere i negozi convenzionati della Toscana centrale, a scegliere i prodotti da utilizzare e supervisionarne gli effetti da un punto di vista estetico ed i risultati tecnici per preservare l'integrità

investono sulla qualifica del personale e sull'innovazione tecnologica.

Massimo comunque non abbandona l'attività di parrucchiere, Wella gli ha concesso di dedicare il fine settimana al proprio negozio, che avrà perciò un trattamento di favore, così come privilegiata sarà la clientela, che oltre alla consolidata professionalità e la consueta cordialità, avrà la possibilità di consultare direttamente i guru della bellezza del prestigioso gruppo.

Non ci resta che augurare



dei capelli sottoposti ai trattamenti.

Massimo e Brunella collaborano da tempo con il gruppo Wella, frequentando costantemente le accademie che l'azienda tedesca riserva ai titolari dei negozi più all'avanguardia, che

buon lavoro a tutta l'équipe di Camucia e buona fortuna a Massimo per questo nuovo e qualificante incarico.

Il negozio di Massimo e Brunella è a Camucia in Via XXV Aprile 3A/B; per informazioni rivolgersi al 0575-630143.

VENDO & COMPRO

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI SOLO PER GLI ABBONATI

TRA S.FRANCESCO E S.MARCO, di fronte vecchio ospedale vendesi appartamento di 90 mq. Composto da: soggiorno con caminetto in pietra (funzionante), cucina, 2 camere, 2 bagni con doccia, ripostiglio. Appartamento completamente ristrutturato. Impianto a gas nuovo ed efficiente e già pronto per allacciamento a rete comunale. Prezzo Euro 240.000,00 trattabili. Tel. 0575/603.555 ore pasti (****)

CORTONA ex colonica ristrutturata 300 mq due appartamenti indipendenti di 120 mq. Piscina, 2 ettari terreno, possibilità altri 150 mq abitativi. Affare. Tel. 0575/680224 Old Mill

CAPEZZINE in posizione collinare molto panoramica costruzione pietravista 250 mq con possibilità 2 abitazioni con ingressi indipendenti. Giardino. Tel. 0575/680224 Old Mill

TERONTOLA casale da ristrutturare con due annessi, complessivi 700 mq, 3000 mq giardino, idoneo casa vacanze, ristorante ecc. Tel. 0575/680224 Old Mill

VENDO cellulare Nokia 3 510i con supporto da tavolo per euro 60,00 e Nokia 3310 (nuovo) per euro 50,00 sempre con supporto. Tel. 0575/678089 (***)

AFFITTASI Sodo di Cortona appartamento ammobiliato: cucina, sala, 3 camere, bagno, posto auto, riscaldamento autonomo. Tel. 0575/612793 (***)

VENDESI Cortona centro storico un palazzetto due livelli terra tetto, fondi asciutti livello strada e soffitta, travi in legno circa 200 metri calpestabile da restaurare ma abitabile con acqua e luce. Euro 330.000. Tel. 0575/603790 (1007)

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico
ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 2,58) 4 uscite (Euro 5,0)

Cognome

Nome

Via

N°

Città

Tel.

AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESE
di Burazzi rag. Michele

- Arezzo, zona bella e collinare, **antico edificio ecclesiastico** con annessa canonica ed Ha. 3,5ca. di terreno circostante. Oggetto bello e particolare. Richiesta Euro 400.000 Rif. 924

- Cortona centro storico, prossimo ai parcheggi pubblici, **appartamento** ottimamente ristrutturato composto di soggiorno con cucina già montata, camera e bagno. Ristrutturazione molto curata. Richiesta Euro 135.000 Rif. 944

- Camucia, **zona collinare**, prossimo al centro, **appartamento** a primo piano di piccolo condominio composto di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e corridoio. 2 terrazze e garage privati. Subito abitabile. Richiesta Euro 110.000tratt. Rif. 909

- Cortona **centro storico**, in antica palazzina appena ristrutturata, **appartamento** su 2 livelli composto di 2 camere, soggiorno, cucina, 3 bagni, soppalco utilizzabile come terza camera/studio e bellissimo terrazzo panoramico. Ottime finiture subito abitabile. Rif. 945

- Camucia centrale, locali **uso ufficio** di mq. 80ca. con bagno, 3 vetrine. Posizione ben visibile. Richiesta Euro 144.000 rif. 904

- Camucia, con bella vista su Cortona, **appartamento** nuovo composto di soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta o studio, bagno e loggiato privato. Soffitta e garage privati. Subito disponibile Richiesta Euro 118.000 Rif. 932

- Cortona **campagna**, in bellissima colonica ristrutturata, **abitazione a piano terra**, libera su 2 lati, con 2 camere, soggiorno/angolo cottura e bagno. Grande giardino esterno. Ottime finiture. Rif. 917

- Cortona **campagna**, **loti di terreno edificabile** di mq. 575, in lottizzazione già urbanizzata, per la realizzazione di appartamenti, unifamiliari e bifamiliari. Richiesta Euro 45.000 Rif. 840

- Camucia e dintorni, **appartamenti** da affittare di varie metrature, arredati e non.

- Affittasi a **Foiano della Chiana**, lungo strada di grande transito, **locali ad uso ufficio** a piano primo con ascensore; molto luminosi, ottime finiture, ampio parcheggio, in prossimità di altri locali commerciali. Possibilità di mettere insegne luminose. Rif. 894

- Camucia, zona centrale e ben servita, **fondo** ad uso commerciale di mq. 70 circa con ingresso e finestra sul retro. Ottime finiture con portoncino elettrico. Comodo a tutti i servizi e subito disponibile. Richiesta Euro 150.000 rif. 960

Via Sacco e Vanzetti 14 - 52044 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575/63.11.12 - 335/77.33.754
www.immobiliare-cortonese.com

IFA TRE Di Tremori Guido & Figlio
S.R.L. ☎ 0575/63.02.91
"In un momento particolare, una serietà particolare"

Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

Arti Tipografiche
Toscane

Zona P.I.P. - Loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
 Tel. & Fax 0575/678182 (n. 2 linee r.a.)

Qua la zampa!.....

Dalla parte degli animali di Glenda Furia

Per chi cerca un amico

Cucciolo abbandonato cerca nuova casa e qualcuno che lo ami. Età 2-3 mesi, sverminato e vaccinato, incrocio tra setter e breton, taglia medio piccola. Cell. 3357801750

Gattini deliziosi di tutti i colori cercano una famiglia. Cell. 3333808437

Yuri, meticcio golden taglia media, ha 10 anni.

E' stato abbandonato crudelmente ed ora è ospite del nostro Canile di Ossaia...il suo sguardo è triste ed è buonissimo, avrebbe davvero bisogno di qualcuno che lo ami nei suoi ultimi anni di vita. E'capace di dare tanto amore ed affetto e sarebbe il compagno ideale per una persona sola. Tel. 3392270499

La storia di oggi.....

In Cina è stato ordinato un massacro di cani come reazione ad un'epidemia di rabbia. L'OIPA ha ricevuto conferma da parte di associazioni cinesi a protezione degli animali, con cui è entrata in contatto nella provincia di Shandong. I funzionari del governo hanno annunciato il progetto di uccidere tutti i cani entro un raggio di 3 miglia dal luogo in cui si sono verificati i recenti casi di rabbia, ma non ha svelato quanti cani saranno uccisi.

Firmate la petizione online contro l'uccisione dei poveri cani alla seguente pagina www.oipaitalia.com/appelli/randagismo_cina.htm

Gli ospiti del CANILE DI OSSAIA (CORTONA), hanno tanto bisogno di coperte, medicinali (antidolorifici, antibiotici etc.), croccantini ed una poltrona!

Chiunque volesse trascorrere un po' di tempo in loro compagnia, potrà unirsi ai volontari della struttura e portarne qualcuno fuori per una passeggiata.....o alternativamente, adottarne uno a distanza, inviando donazioni al CC qui sotto.

IL TIP DI OGGI: NON ABBANDONATE GLI ANIMALI POICHE' LORO NON LO FAREBBERO E NON MALTRATTATELI, LA LEGGE "189" DEL 2004 E' CHIARA CONTRO CHI MANTIENE IN CONDIZIONI INADEGUATE GLI ANIMALI.

Chi volesse fare DONAZIONI AL NOSTRO CANILE può farle c/o Conto Corrente n° 613 della Banca Popolare di Cortona Agenzia le Torri, ABI 5496 CAB 25408

PER METTERE UN ANNUNCIO, PER RACCONTARE UNA PERSONALE ESPERIENZA CON I NOSTRI AMICI ANIMALI O PER DENUNCIARE CASI DI MALTRATTAMENTO, RIVOLGERSI AL SEGUENTE INDIRIZZO EMAIL: landscape38@hotmail.com



Ombre nella sanità locale

Mi hanno raccontato due fatti sconcertanti accaduti nel nostro ospedale. Mesi fa una signora si è sentita male di sera accusando forti dolori non so se al petto o alle spalle. Portata in ospedale è stata trattenuta per la notte e la mattina dimessa. Nella giornata avrebbe dovuto fare altri accertamenti. La signora stava sempre molto male, è stata portata all'ospedale di Siena e operata immediatamente credo avesse un'aneurisma. Si è salvata.

Possibile che nel nostro ospedale nessuno abbia avuto un dubbio, un sospetto, che nessuno abbia pensato di approfondire le indagini?

Altro caso. Sempre ad una signora nel reparto ortopedia non è stata riconosciuta la frattura delle costole e dopo sollecitazioni se ne sono resi conto e si sono scusati con la paziente. Ma il reparto ortopedia non era forse considerato il migliore del nostro ospedale? Che dire? Raccomandiamoci al Padreterno. Altra situazione anomala e grave il centro prelievi di Cortona opera solo in alcune giornate della settimana. Questo è un danno, ma la gente di Cortona pazientemente si è adeguata.

Qualche giorno fa è deceduto il padre dell'infermiere addetto al computer. Giustamente si è preso il permesso previsto per legge. Quello che i cittadini di Cortona città non hanno capito è perché anche il servizio è rimasto chiuso per il sabato ed il lunedì successivo. Non è da pensare che ci sia stata una volontaria interruzione di pubblico servizio? Non c'era la possibilità, doverosa nel rispetto del malato, di inviare un altro infermiere che svolgesse le stesse mansioni. E' veramente vergognoso un atteggiamento così lassista e poco professionale da parte di chi dovrebbe operare per la tutela della salute pubblica. Probabilmente se la stessa situazione si fosse verificata in altre realtà abitative, la risposta dell'ASL sarebbe stata diversa.

Perché dunque continuare a penalizzare sempre e comunque il vecchio centro storico.

Grazie

Dalla fine del 2005 fino ad oggi mi sono dovuto ricoverare nel Reparto Medicina e nel Reparto Chirurgia dell'ospedale della Fratta: una prima volta per una brutta bronco polmonite e una seconda volta per un blocco intestinale e una terza volta per una colonscopia ed ancora più volte per l'asportazione di epitelomi.

In tutti questi ricoveri ho potuto constatare l'alta professionalità e la gentilezza dei Medici e la capacità e la disponibilità degli

infermieri gentilissimi e pazienti.

In sostanza sono stato curato e assistito benissimo.

Ringrazio i dottori Corbaccelli, Conti, Marcelli, Salvicchi, Bufalani, Rachini, Buggiani, Crocioni, Aimi, l'intero reparto di Ortopedia dell'ospedale S. Margherita e il dott. Baracchi. Mi scuso se involontariamente ho dimenticato qualcuno. Rivolgo un saluto di cuore agli infermieri con i quali avevo stretto addirittura amicizia.

Emilio Farina

Per ringraziare i Carabinieri stazione CC Camucia

In particolare il maresciallo capo Gianluca Falco che mi ha tanto aiutato nella mia sofferenza.

Mi ha compresa ed è sempre disposto ad aiutarmi. Un grazie anche al maresciallo Vitello a Dino carabiniere scelto e tutti gli altri di cui non so il nome, ma che sono stati tutti bravi e voglio che lo sappia la gente.

Ancora grazie di cuore ed auguri per una bella carriera.

Giuseppina Bassi

Una dimenticanza!!!

Nel penultimo numero de "L'etruria" ho letto l'articolo in cui si riportano i nomi dei vari "cittadini onorari di Cortona".

Vorrei ricordarvi che fra que-

sti avete dimenticato di menzionare Alain Vidal-Naquet che da decenni risiede nella nostra città.

Lorenzo Bertini

Dalla raccolta "Viozzoli fra i campi" Ce se divirtia con poco

di Marisa Valeri Chiodini

Quando s'era picchini
ce se divirtia con poco,
se mettea la fantasia nei giuchini
fatti fori o entorno al foco.

Io en poteo lamentamme
perché ero sola e furtuneta.
I mia poteon compramme
de bambele, de palle una carretteta,
m'arcordo però con commozione

che i giochi fatti
solmente con l'invenzione
ce faceno più suddisfatti.
Carrittini de legno
coi ciufili de canna se fischia

e col gesso el segno
de la campena se faceva su l'ea
Trampeli de legno co le entaccette
e giù pe lo stradone
dietro ai cerchioni de biciclette

contenti ma col fiatone.
Che di pu de le macchinine
fatte coi repi grossi e scelti
entaglieti e co le rutine
enfilzete da uno stecco e svelti

se faceno caminè pe la via.
Senza spende niente
ma co la nostra fantasia
s'era ricchi fra tutta la gente.

La Leche League continua ad aiutare le mamme nella nostra zona

Grazie anche alla collaborazione del Comune di Cortona Assessorato alle politiche sociali e al patrocinio del Comitato Provinciale Unicef Arezzo

La Leche League - Lega per l'allattamento materno è l'organizzazione internazionale più autorevole a livello mondiale nel campo del sostegno dell'allattamento al seno, che aiuta migliaia di mamme e bambini in tutto il mondo da 50 anni.

Il suo scopo è quello di fornire un tipo di informazione e sostegno individualizzato che garantisca alla neomamma tutta la sicurezza di cui ha bisogno per poter allattare al seno il suo bambino.

Le consulenti della Lega aiutano e sostengono le donne che vogliono allattare al seno con informazioni scientifiche e pratiche e con la condivisione delle esperienze.

Tutte le consulenti sono mamme, con bambini di tutte le età e una consolidata esperienza personale, e hanno seguito un periodo di tirocinio in cui hanno appreso tecniche e informazioni per superare i problemi che possono insorgere intorno all'allattamento materno.

Nella pratica la neomamma o futura mamma può rivolgersi alle consulenti per telefono, chiedendo informazioni generali o su dubbi e timori particolari (per es. cosa fare se ha le ragadi, come far passare il dolore alla poppata, come verificare se il bambino sta crescendo a sufficienza, ma anche quesiti più particolari su patologie della madre o del bambino e la loro interazione con l'allattamento); può poi frequentare i gruppi di incontro che si tengono ogni mese in molte parti di Italia e che permettono alle donne di scambiare esperienze e strategie con tante altre mamme come loro.

A Camucia gli incontri si tengono il primo sabato del mese presso la ludoteca comunale in via Q. Zampagni, sono gratuiti e aperti a tutti, operatori e mamme con i loro bambini (che sono sempre i benvenuti!)

E' bello vedere tante mamme, provenienti da Cortona e frazioni limitrofe ma anche da Castiglion Fiorentino, Arezzo e ancora dall'Umbria Castiglion del Lago, Tuoro ecc, riunite con i loro bambini e mamme in attesa che così hanno la possibilità di assistere in "diretta" all'allattamento di un bimbo!

L'incontro si è tenuto sabato 2 settembre dalle ore 16 alle ore 18.

Inoltre si può chiedere aiuto anche per lettera o via e-mail.

Il sito LLL contiene centi-

naia di pagine esaurienti su moltissimi argomenti inerenti l'allattamento.

La Lega ha anche a disposizione tante pubblicazioni sempre corrette ed aggiornate che tante mamme scelgono di avere in casa perché sono libri o opuscoli veramente completi e preziosi, che infondono fiducia nelle mamme che li leggono e supportano quanto condiviso da noi consulenti.

I nostri libri più importanti sono "L'arte dell'allattamento materno" un manuale completo scritto dalle mamme per le mamme e dalle consulenti, con il contributo di medici ed operatori sanitari, che parla davvero al "cuore" e affronta moltissimi aspetti della genitorialità e dell'allattamento, dalla nascita ai primi pasti e...passi.

C'è poi "Genitori di giorno e di...notte" scritto dal pediatra dr. Sears padre di ben 8 figli e grande scrittore per le mamme!

Affronta con tanti suggerimenti e con studi sul sonno dei bambini il delicato capitolo di essere genitori anche di notte, senza ricette magiche ma con tanti spunti utili e soprattutto offrendo un cambio di prospettiva sui risvegli (fisiologici!) dei nostri bambini.

Infine posso citare "Svezamento passo dopo passo" un libro utile che tante mamme con bambini di più di sei mesi tengono volentieri in cucina, da consultare velocemente in occasione dell'introduzione dei cibi solidi e che incoraggia a fidarsi del proprio istinto e dei nostri bambini per far diventare il momento dello svezzamento una scoperta festosa e serena della tavola dei grandi!

Le pubblicazioni si trovano solo presso le consulenti della Lega per l'allattamento materno, quindi se desiderate saperne di più o se avete bisogno di consulenze e volete partecipare agli incontri potete mettervi in contatto la consulente della zona Arezzo e provincia:

Francesca 338 7829915,

e-mail:

francesca.muggiano@alice.it

Oppure le segreterie nazionali:

Firenze 055/781737

Roma 06/5258365

Su internet:

Home page mondiale (in inglese): www.lalecheleague.org/

Home page sezione italiana: www.lalecheleague.org/Lang/LangItaliano.html

e-mail: lllinformazioni@supereva

Francesca Muggiano



Proposte di lettura

di Glenda Furia

"Lettere mai scritte"

Un "libro" un po' diverso dal solito, magari nel formato, ma altrettanto toccante da leggere.

Una raccolta di pensieri personali, di ciò che è nella mente, di un bacio mai dato, di una parola mai detta. Tutti abbiamo nella mente o nel cuore un rimpianto, un rimorso per qualcosa che sentiamo o sentivamo eppure non abbiamo mai espresso.

Forse non abbiamo mai scritto una lettera, di quelle vere, penna e foglio, indirizzo e così via eppure vorremmo averlo fatto.

Qualcuno pertanto l'ha fatto, magari tardi, dopo molti anni, lettere col sapore del dolore di una storia finita oppure finalmente superata, della perdita, ma anche della gioia, della rinascita, della maturità.

Ed è così che prende il via una serie di scritti toccanti, autentici ed appassionati. Alcuni sono vere e proprie esplosioni di sentimento, altri semplicemente liberazioni, oppure tuffi in un passato che purtroppo o per fortuna non potrà più tornare.

Non puro compiacimento di sé, ma lettere aperte, capaci di evocare in colui che legge, sentimenti, passioni vive o sopite ed una forte empatia.

Conosciamo colei che apostrofandosi come "la tua ex nemica", riuscendo finalmente a superare l'iniziale rancore per la donna che "si è presa il suo uomo", le "parla" sinceramente, a cuore aperto, da donna a donna,

da chi ha compreso che l'amore non lo si può ingabbiare dove si vuole, ma che segue solo se stesso e soltanto finché brucia; "per un angelo" è la lettera di una madre di tre figli a quello che sarebbe dovuto essere il primo, cui "una mamma in un momento di follia decise di non dar vita"; "effettivamente avrei voluto parlarti" è l'ultima "conversazione" di S. con E., dopo l'abbandono da parte di quest'ultimo, la rassegnazione ma anche la dolcezza di ciò che resta, nel ricordo di una canzone, di un profumo, di uno sguardo in un tram, che da soli riescono a portare finalmente conforto e comprensione ad un cuore che troppo ferito aveva perso la capacità di amare.

Federica in "De Felicitate" affronta perfino un tema più generale e complicato: cos'è la felicità e dove risiede.

Felicità come qualcosa da conquistare, che a volte non si raggiunge mai, con le menti offuscate ed incapaci di ritrovarla in ogni momento, in ogni respiro.

Federica che arriva perfino a ribaltare l'assioma filosofico epicureo in base al quale "felicità è assenza di dolore" in "dolore è assenza di felicità" in una vita che, per dirla con, è ciò che accade mentre facciamo altri piani.

"Lettere mai scritte"

Di Autori Vari

www.artelletteratura.com

2002

Spaccio aziendale LAIF S.r.l.
il vero su misura
abiti uomo, tailleurs donna,
cappotti uomo e donna

Via dei Mori, 28C/D - 52042 Camucia - Cortona
Spaccio località Riccio - 55/A Cortona
orario 16,30/20,00 / sabato 9,30-13,00 / 15,00-20,00
Lunedì chiuso
Tel. 0575/630233 - 0575/678702

CONCESSIONARIA TIEZZI

INFORMAZIONI E SERVIZI
- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
Tre anni di copertura con soccorso stradale
- SERVIZI FINANZIARI
Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
800-836063
- OK USATO DI QUALITÀ
Ampia gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
- AUTO SOSTITUTIVA
(su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it
E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it

GRUPPI DONATORI DI SANGUE
CAMUCIA - Tel. 0575/60.47.70 - 0575/61.27.15
TERONTOLA - Tel. 0575/67.81.55 - 339/81.40.026

"Fai rifiorire la vita"
Donare sangue,
un impegno di tutti

FRÈRES

Presso il Convento delle Suore Cistercensi Nuovo polo di ospitalità

Il 15 giugno dell'anno scorso le pagine de L'Etruria davano risalto al Patto di collaborazione ed aiuto tra le monache cistercensi della SS.Trinità e le Trappiste di N.S. di Valsereina individuando nell'evento "un segno dei tempi nuovi della Chiesa Cortonese e la possibilità di salvare e vedere rifiorire il cinquecentesco monastero" custode della santità, oltre che del corpo incorrotto, del corpo della Venerabile Veronica Laparelli.

Ad un anno dall'inizio del Patto siamo lieti di testimoniare la fedeltà di Dio nell'impresa alla quale ci ha chiamate: ogni giorno alla fine del Vespro, con una preghiera appropriata, professiamo di credere "che non esistono nella Chiesa di Cristo



problemi insormontabili, quando l'amore e la giustizia si incontrano nel sacro servizio della riconciliazione e dell'unità".

Se di questo facciamo esperienza nella quotidiana vita fraterna, in modo sovrabbondante lo abbiamo sperimentato nello svolgersi dell'impegnativa opera di ristrutturazione dei locali della nostra Foresteria, giunta al termine il 4 agosto scorso.

I lavori affidati alla sapiente organizzazione dell'architetto Pezzini di Roma e di Maurizio Lovari, pur attenendosi ai canoni della moderna funzionalità, hanno riportato in luce la bellezza degli interni, le pitture delle pareti, l'antico splendore del mobilio, riconducendo gli ambienti alla sobria e armoniosa semplicità cistercense.

Gli spazi sono stati sfruttati in modo da fornire stanze dotate di bagno con doccia, un ampio refet-



torio con cucina in autogestione e alcune sale.

L'intento della Foresteria è di offrire agli ospiti un ambiente che inviti al silenzio e alla riscoperta dei valori cristiani e monastici, in un clima di rispetto e accoglienza verso tutti...

Nell'ambito della valorizzazione del patrimonio spirituale e culturale di cui la nostra comunità è portatrice un'ulteriore iniziativa è stata quella di far precedere il concerto d'organo tenutosi nella solennità di San Bernardo, 20 agosto, da una conferenza su questo grande santo e dottore della Chiesa, all'origine della grande espansione del carisma cistercense del XII secolo. La conferenza, svoltasi il 19 agosto, nell'anti-

ca chiesa del Monastero, è stata tenuta da sr. M.Francesca Righi, monaca di N.S. di Valsereina, la quale oltre a tratteggiare la vita di San Bernardo ed esplorarne l'opera in riferimento al suo legame con la Vergine Maria, ha anche tratteggiato un originale confronto tra la sua personalità e a quella di un'altra grande figura dei nostri tempi, l'amato Pontefice Giovanni Paolo II.

Chi ha ascoltato questo intervento, ha certamente meglio gustato il giorno dopo i brani del Commento di San Bernardo al Cantico dei Cantici scelti per ispirare l'organista Silvio Celegghin nella scelta delle sue eccellenti esecuzioni.

Ci auguriamo, inoltre, che questo genere di iniziative possa trovare sempre più riscontro nel popolo cortonese che in tanti modi, da sempre, testimonia il suo grande affetto ed interesse alle abitanti del Monastero della SS Trinità.

Una piccola perla nel cortonese La Madonna del Bagno

Crediamo di conoscere il mondo; facciamo viaggi chilometrici per vedere posti meravigliosi ed incontrati, facciamo a gara per scoprire nuove mete, alla ricerca del benessere e della tranquillità.

Desideriamo astrarci per brevi periodi dalla vita frenetica e tumultuosa in cerca di pace interiore ed esteriore, lontani dal posto di lavoro o di routine quotidiana, guardando lontano e non accorgendoci di quello che ci sta vicino: il paesaggio e piccole perle monumentali che si ha la fortuna di scoprire per fatti occasionali. Ebbene, il matrimonio di Luca e Bianca mi hanno portato a scoprire il Santuario della Madonna del Bagno di cui, come cortonese, e me ne vergogno, ignoravo l'esistenza e la sua storia e non conoscevo il paesaggio che tanto positivamente mi ha meravigliato e per la sensazione di benessere che si riceve nel respiro dell'aria che sembra purificarci.

Prima di andarci il luogo mi era stato descritto come impervio ed impossibile all'accesso dei mezzi di locomozione e la chiesa, tanto minuta, da non poter contenere più di quindici venti persone e "guai se dovesse essere un giorno di pioggia!". Vero niente di tutto questo! Vedere per credere! Proprio perché ho trovato il luogo e la chiesa così interessante ho voluto farvi ritorno la settimana successiva per avere notizie storiche sul Santuario e potermi "ribeare" del contatto con il paesaggio ricco di umana intimità. Non potevo essere che fortunato per poter attingere le notizie storiche a cui mi rifaccio, se non fosse stato dato fresco alle stampe il libro di Claudio Lucheroni, ultimato nel passato mese di agosto e voluto dalla comunità di Pergo, per l'occasione della festa della Madonna del Bagno che si celebra ogni anno la prima domenica di settembre e dal titolo "Il Santuario della Madonna del Bagno di Pergo". Libro piacevolissimo e scorrevole, con prefazione del Rettore del Santuario, don Giuseppe Corbelli che mi si è presentato come un "prete di campagna per non essere molto sintetico nelle omelie e per essere ripetitivo nei concetti evangelici con semplice levatura".

Falso tutto questo! Al popolo si parla prima con il cuore e poi con il cervello. L'uomo per comprendere deve comprendere e don Giuseppe si fa comprendere eccome! Dunque per raggiungere il Santuario basta prendere la strada che va da Cortona a Camucia e a metà percorso, sulla sinistra si

trova il Torrino con le indicazioni Marcatale a diciassette chilometri e Pergo a quattro.

Arrivati a Pergo si piega sulla sinistra e si sale in alto per una strada non molto larga e ripida, in direzione della Parrocchia di Pergo dedicata a S. Bartolomeo. Prima di arrivare alla parrocchia, sulla destra incontriamo il piccolo e decoroso cimitero e poco sopra, due cartelli sulla facciata di una casa ci indicano, sulla destra, Santuario Madonna del Bagno e Casa Bianca. Si sale per una stretta strada ed in primo luogo si incontra un piccolo ponte con spallette in ferro e proseguendo si incontrano a sinistra case coloniche, alcune mezze diroccate altre ben messe e quel che sorprende sono i grandi ed odorosi cespugli di rosmarino ed altre erbe aromatiche. A destra si trovano numerose e bellissime costruzioni ben rifatte ed invitanti. In cima al percorso di circa un chilometro e mezzo, sulla sinistra quando meno te lo aspetti, ti trovi il Santuario detto "la Madonna del Bagno perché vicino a detta Chiesa vi erano acque sulfuree calde buone per il male di occhi e di rognia..." e "Le antiche sorgenti, che già nel 1760 avevano perduto parte della loro fama, adesso sono completamente prosciugate e si sono perdute le tracce della loro esatta ubicazione, anche perché il terreno circostante la Chiesa attualmente è ricoperto da una folta vegetazione.

L'ammirazione sale concentrando lo sguardo sull'affresco posto sull'Altare Maggiore in cui è raffigurata la Madonna, di autore ignoto e risalente a metà del quattrocento, "seduta su uno scranno, decorato con modanature, unico elemento in prospettiva, che crea l'illusione della profondità" con lo sguardo reclinato verso il Bambino Gesù, inteso a "ciucciare" il latte materno.

Dall'altare maggiore poi, se ci si volge verso i fedeli con il portale spalancato alle loro spalle, uno squarcio del meraviglioso panorama lascia intravedere un monte che, come cerniera fra terra e cielo, ci fa sentire sospesi nell'aria e timorosi della natura a cui tutti dovremmo, come giustamente richiamati da papa Benedetto XVI, maggiore rispetto ed amore.

Al Santuario della Madonna del Bagno si trovano l'uno e l'altro ed una visita non è che un bene per conoscere meglio la natura e la vera arte che sa parlare e farsi capire agli uomini.

Piero Borrello



Oggi due settembre, qui a Riccione, si celebra finalmente il Capodanno Filatelico 2006: l'appuntamento datovi nell'ultima corrispondenza è stato rispettato.

Puntuale come sempre, nel rispetto di numerosi filatelici, che anche oggi ho incontrato nelle sale di esposizione del Palazzo del Turismo della città romagnola, si è celebrato l'evento che gli Editori dei Cataloghi ogni anno ripetono con cadenza cronometrica, per dare al mondo della filatelia, materiale ed informazioni sempre più concrete, ma direi anche più professionali, al fine di incrementare un settore che ha bisogno di approfondimenti, che non sono altro che maggior linfa di vita e serietà per il collezionismo, dopo le ultime vicende... spagnole.

E così oggi, dinanzi ad una clientela sempre più esigente di sapere e di conoscere, gli Editori hanno presentato i loro gioielli, ognuno indirizzandosi su tematiche diverse, sollecitando l'attenzione della clientela giovane e meno, ma pur sempre desiderosa di ampliare l'orizzonte del sapere in un settore, dove molti si avventurano in giudizi, ma che in pochi sanno realmente rispondere.

E così abbiamo acquisito quella massa di informazioni e notizie, catalogate in splendidi volumi anche dal lato obiettivo, con abbondanza di informazioni, note specifiche, impostazioni diverse, anche dal lato strutturale, con immagini realmente interessanti sia dal lato tipografico che editoriale, dove ogni Editore ha cercato il meglio della realizzazione e della presentazione.

E se a tutto questo, aggiungiamo anche l'interesse economico, diciamo tranquillamente che siamo venuti in possesso di materiale interessante e molto professionale.

Analizzando con particolarità ciò, guardiamo subito l'Edizione Flash 2007 di Bolaffi, dove troviamo con la classificazione dei francobolli d'Italia, S.Marino e Vaticano, una visione comune di valutazione con quello edito da Sassone e dal CIF per alcune serie, la cui emissione e conseguente valutazione davano una

IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

certa suspense nel mercato.

Piccole differenze hanno motivato l'interesse su alcune serie" di moda", come ad esempio quella voluta dal nostro ministero sui diciottenni, ed anche su questa gli Editori si sono molto intelligentemente allineati fra loro, moderando il valore peculiare, evitando "voli pindarici", sempre pericolosi, in attesa poi, se qualcosa non va, di fare delle cadute eccezionali.

I Tecnici del settore sono globalmente sereni nel giudizio espresso del buon andamento del mercato, quindi, pertanto, noi semplici collezionisti, accettiamo con soddisfazione queste buone informazioni, che fanno piacere allo spirito, ma anche al proprio portafoglio!

Speriamo che la nuova dirigenza del Ministero comprenda l'inutilità delle emissioni italiane



estremamente abbondanti, con il rischio che il francobollo sia sempre più un pezzo di carta e basta..

Il dr. Bolaffi insieme con il suo team, dove non passa indifferente la gentilezza e la professionalità della dr. D'Angelo e del dr. Della Valle, con il dr. Santi, ha saputo organizzare una splendida formazione di persone che realmente sanno, per cui è facile pensare come tutti insieme siano riusciti ad organizzare la creazione di quel gioiello del "Forum", che ho avuto la fortuna e l'opportunità di conoscere in anteprima, come altri Collezionisti presenti alla manifestazione, nel suo confezionamento e nei suoi punti salienti; torneremo con maggiori informazioni, penso nello spazio di poco tempo, quando lo avremo a disposizione per farvelo conoscere più dettagliatamente.

Seconda e ultima lezione per il talebano verace

Quousque tandem...

Sempre gentilissimo signor Borrello, noto con rammarico che S. Margherita non le ha fatto la grazia, ma, mi creda, io non ho interesse in tal senso. Evidentemente è inguaribile. Del resto "ad impossibilia nemo tenetur". Mi è giocoforza quindi concludere il nostro "duello".

Del resto l'inconsistenza, la farraginosità, l'impertinenza, in una parola, lo zero assoluto della sua "risposta" (!) non mi dà chances, vorrei solo osservare però che anche questa volta si è la-

sciato sfuggire una grande occasione: quella di stare zitto!

Eppure di insegnamenti intelligenti da utilizzare ne aveva tanti! Col sommo Dante poteva non ragionare di me, ma guardare e passare, considerando anche che "nulli tacuisse nocet". Soprattutto, proprio non resistendo a non rispondere, poteva sfruttare la massima che recita: "Se incontri un imbecille, non ti mettere a discutere con lui, si potrebbe non notare la differenza." ecc. ecc.

No, ha voluto ulteriormente e

vanamente sproloquiare, ma io non ho intenzione di discutere.

De hoc satis. Abbandono perciò per sempre la sciabola e passo al fioretto di questo epigramma, riadattato per lei:

Silenzi eloquente
Mentre il nostro buon Borrello loda (!) alcun, io non favello, e così dicendo vo tutto il bene che ne so.

Senza alcunissimo rancore, tanto è vero che sono dispostissimo a chiudere il tutto con una bella bevuta, ovviamente a spese

del nostro amato Direttore (magari al Parco Favilli, sua ultima genitura e suo vanto!), che, grazie a noi, ha visto aumentare considerevolmente la tiratura del giornale (se poi fosse anche una cena, io non disdegnerei).

Don Abbondo, alias Rolando Bietolini
P. S.: per i lettori. Per una incolpevole e sciagurata coincidenza il pezzo non è stato pubblicato sul numero precedente, quando poteva essere più fresco e tempestivo, ma tant'è.

Caffè in Cialda Ecologica!

Con un piccolo consumo di 3/4 caffè il giorno
Forniamo gratuitamente una Macchina Professionale a Cialda!

* Responsabile Toscana/Umbrria
Moreno Pelucchini
Tel: 320.0178837
e-mail: moreno.pelucchini@libero.it

TORREFAZIONE di SAN MARINO

- Caffè Espresso
- Caffè Decaffeinato
- Caffè d'Orzo
- Cioccolato
- Cappuccino
- The

- Macchina Professionale "Crema Control"
- In "COMODATO D'USO GRATUITO"
- Anche per brevi periodi; cene - sagre - feste paesane - serate - manifestazioni.

Promossa la ricerca dell'utilizzo del ghiaccio secco in enologia

Il Gruppo Siad prosegue con successo la collaborazione con il Crive (Centro Interdipartimentale di Ricerche Viticole ed Enologiche) per raccogliere dati scientifici relativi ai vantaggi derivati dall'impiego in ambito enologico, dell'anidride carbonica solida, comunemente chiamata ghiaccio secco.

Il Centro Interdipartimentale di Ricerche Viticole ed Enologiche, composto da una ventina di ricercatori specialisti in enologia, viticoltura, microbiologia, econo-

mia, fitopatologia e fitoiatria, opera nell'ambito della Facoltà di Agraria svolgendo da quasi trent'anni attività di ricerca e di divulgazione presso il mondo accademico e le principali aziende vitivinicole impegnate nella produzione.

Negli anni ottanta i progetti realizzati dal Crive hanno avuto un ruolo importante ed innovativo nel settore enologico sia a livello regionale che nazionale; attualmente i principali temi oggetto di studio proposti dalla sezione enologica

sono:

- * evoluzione e conservazione dei vini rossi in contenitori di legno;
- * utilizzo del ghiaccio secco sia in fase di raccolta delle uve, sia in vinificazione al fine di sfruttare l'effetto termico ed il controllo del livello di ossigeno a causa del fenomeno di sublimazione;

ta il controllo della temperatura, evitando il riscaldamento eccessivo e la fermentazione prematura dell'uva, oltre permettere la creazione di un'atmosfera priva di ossigeno, attraverso il processo di sublimazione, preservando ed esaltando le caratteristiche organolettiche del vino finito.



- * impiego del Lisozima per il controllo dell'attività dei batteri lattici in alternativa all'utilizzo dell'anidride solforosa;
- * influenza dei "trucioli di legno" sulle caratteristiche compositive ed aromatiche dei vini.

L'applicazione del ghiaccio secco in vendemmia per la termoregolazione e l'inertizzazione delle uve e del pigiato è un argomento ormai noto tra gli operatori del settore.

I risultati della ricerca, condotta su campioni di Merlot, Trebbiano, Chardonnay e Sangiovese, e presentati nel 2005 dal prof. Riponi Direttore del Crive, hanno sottolineato come l'impiego di anidride carbonica solida consen-

Grazie a questo trattamento si ottengono vini caratterizzati da note aromatiche più intense e complesse, e si registra un minor consumo di energia rispetto ai mezzi di refrigerazione meccanica, oltre ad un salto termico più rapido, elevato ed omogeneo.

La seconda ed ultima parte del progetto appena concluso ha avuto per oggetto l'impiego del ghiaccio secco nel corso della raccolta meccanica di uve Trebbiano, al fine di verificare la possibilità di ridurre gli effetti negativi (macerazione ed ossidazione) che tale tipo di vendemmia può determinare sul pigiato e sul vino.

In fase di degustazione i vini derivati da uve raccolte meccanicamente in presenza

di neve carbonica, sono risultati "più morbidi e caratterizzati da spiccate note fruttate".

I risultati positivi sin qui ottenuti fanno ben sperare in un sempre più ampio utilizzo di tale metodica come, per esempio, nel caso della produzione di spumanti, o per vini rossi giovani e fruttati.

F.Navarra

Lo studio del DNA della vite: migliore qualità del vino

Un gruppo di ricercatori italiani ha decifrato con successo l'intera sequenza del DNA del menoma della vite dopo 6 anni di intenso lavoro, un lavoro che potrebbe rappresentare l'inizio per il miglioramento dei tratti di qualità delle viti attualmente coltivate e per la creazione di nuove varietà che siano in grado di adattarsi meglio al suolo e alle

Il progetto ha portato alla produzione nel 2004 della prima "mappa fisica della vite" e che è stata utilizzata successivamente per ricostruire i 19 cromosomi della vite. Il progetto fino a questo punto ha decifrato la sequenza di 5 genomi equivalente a 2,5 milioni di nucleotidi che comprendono il 99% dei geni della pianta, con la creazione di una prima bozza della sequenza del DNA della vite



condizioni meteorologiche di ciascuna specifica regione viticola.

La conquista arriva in un momento critico per l'industria vinicola europea: si è in attesa che la Comunità europea riveli le proposte per una riforma completa del mercato del vino al più tardi entro quest'anno allo scopo di riorganizzare quello che è diventato un settore sofferente.

Migliorare la qualità del vino è uno dei punti chiave che i pro-

che contiene approssimativamente 500 milioni di nucleotidi.

E' programmato che l'attuale progetto finisca in pochi mesi con il completamento della sequenza e l'assemblaggio del menoma della vite che verrà successivamente pubblicato.

Il miglioramento della conoscenza dei meccanismi biologici della vite permetterà approcci mirati per ridurre il numero e l'impatto dei parassiti, cosa che potrebbe rendere possibile una politica di coltivazione sostenibile ed amica dell'ambiente.

Francesco Navarra



duttori di vino europei devono adottare per riaffermare la loro supremazia. La vite è la prima pianta da frutta e la seconda coltivazione, dopo il riso, ad avere il suo menoma decifrato.

Il gruppo di ricerca ha decifrato il genoma della vite utilizzando come modello il vitigno Pinot Nero, una delle cultivar più importanti a livello mondiale. Questa iniziativa ha coinvolto anche ricercatori americani della MYRIA GENETICS.

Osservazioni METEOROLOGICHE

Eccezionale non tanto per i fenomeni in sé, ma per la rapidità con cui stanno cambiando. Così è stata l'estate 2006 (anche se mancano ancora alcuni giorni alla sua fine) per i meteorologi che sono impegnati a rincorrere sui computer piogge, grandine, fulmini, nuvole e sole.

Sorpresi non certo della loro presenza ma dalla loro anomalia. Un agosto un po' strano con caratteristiche incerte, diverse da quelle manifestate nel mese di luglio. E la ragione va ricercata nel grande assente di questo mese. Quello che è mancato è stato l'anticiclone delle Azzorre, quell'area di alta pressione che solitamente d'estate si estende dall'Atlantico verso il Mediterraneo e che garantisce periodi prolungati di tempo stabile e soleggiato e che svolge una funzione strategica nella distribuzione del clima. Infatti fa da barriera alle perturbazioni atlantiche facendole scorrere ad altitudini maggiori; ma fa anche da barriera all'aria africana trasportando quella atlantica più fresca. Tolta questa barriera succede di tutto: l'aria africana risale agilmente fino al centro e alle isole mentre quella atlantica entra senza difficoltà in Europa e così l'Italia si trova nel bel mezzo di due attacchi ed è facile intuire la portata delle conseguenze.

Anche nella nostra zona qualche record è stato battuto: negli ultimi due mesi sono caduti 120 mm. di pioggia contro i 70 del luglio e agosto 2005. Ma perché tanta acqua in queste ultime estati? Secondo gli esperti ci troviamo a fare i conti non con il cambiamento del clima ma con la velocità con cui questo cambiamento si sta verificando.

Il fatto è che la terra ha subito modifiche climatiche molto pesanti che sono durate millenni mentre adesso succede tutto troppo in fretta. Comunque a titolo di curiosità è da ricordare che mesi di agosto con limiti di pioggia superiori alla media ci sono stati: 1987 (80 mm.), 1996 (78mm.), 2002 (103 mm.), 2004 (99mm.), 2005 (74mm.) e 2006 (65 mm.). In linea generale durante il mese sono state registrate 10 giornate piovose, 3 temporali e 3 giornate ventose. Il cielo si è manifestato nuvoloso per un lungo periodo; tasso di umidità relativa elevato. Da ricordare che agosto, specie nella prima decade, conteneva il primato del caldo. Sono molto frequenti i temporali soprattutto nella seconda decade e ricorrenti sono anche le trombe d'aria. Pur essendo il mese meno ventoso dell'anno è quello, soprattutto nella prima quindicina, nel quale l'ozono può dare luogo agli ultimi episodi critici prima dell'instaurarsi dei fenomeni di rimescolamento dell'aria che ne facilitano la dispersione.

La temperatura più alta fatta registrare in questo mese appartiene all'anno 1985 (35,7° C.); la temperatura più bassa è stata invece registrata nel 1986 (10° C.); le precipitazioni massime raggiunte in questo periodo appartengono all'anno 2002 (103 mm.) mentre il mese più avaro è quello dell'anno 1986 (120 mm.). La tradizione del mese vuole che il 7 agosto, ricorrenza dedicata a San Donato, sia il giorno di nascita dell'inverno: "per San Donato l'inverno è nato". Anche se le giornate possono essere molto calde e l'estate è solo a metà del suo cammino, da San Donato in avanti, con l'accorciarsi delle ore di luce, le temperature iniziano di solito a scendere. Da questo, la tradizione che l'inverno comincia il 7 agosto e non il 21 dicembre.

DATI STATISTICI - Minima: 11.4 (+0.1), massima: 32 (-1.4), minima media mensile: 15.4 (-0.9), massima media mensile: 28.3 (-0.3), media mensile: 21.8 (-0.9), precipitazioni: 65.02 (-8.58).

Le cifre in parentesi indicano gli scarti di temperatura riferiti al periodo preso in considerazione.

Francesco Navarra

STATISTICHE METEOROLOGICHE-CORTONA-AGOSTO 2006									
Giorno	Temperatura		Variazioni		Precip.	Umidità		Cielo	
1	19.3	31	+2.3	-2.4	1.30	75	50	Nuv.Var.	
2	19.7	32	+8.4	+1.8		80	60	Nuv.Var.	
3	17	27.8	-0.9	-0.8	2.28	90	85	M.Nuvoloso	
4	14.6	28.8	-0.6	+1.3		90	50	Nuv.Var.	
5	12.2	28.8	-1.8	+0.8		70	40	Nuvoloso	
6	11.9	31	-1.3	+2	27.80	90	50	Nuvoloso	
7	13.8	28.2	-1.7	+1.2		80	40	Nuvoloso	
8	13	28.4	-2.1	+3.4	0.70	70	50	Nuvoloso	
9	14.9	28	+2.4	+0.2		78	50	Nuvoloso	
10	14	29	=	=		75	48	Nuvoloso	
11	14	26.5	-4	-3.5	0.50	75	50	Nuvoloso	
12	16.3	27	-2.7	-3		80	60	Nuvoloso	
13	12.9	28.1	-5.1	-0.9		78	48	Nuvoloso	
14	14.5	26	-4.2	-4		75	50	Nuvoloso	
15	15	28.5	-3	+0.5		73	48	P.Nuvoloso	
16	16	29	-3	-1		70	40	P.Nuvoloso	
17	16.8	30.5	-2.7	-0.5		68	35	Nuvoloso	
18	18	29	-2	-2.7		70	38	P.Nuvoloso	
19	18	30	-1	+1.2		75	42	P.Nuvoloso	
20	18	28	-1	-0.8	4.20	80	45	Nuvoloso	
21	17	29	=	=		78	40	Nuvoloso	
22	18	29.8	+3	+0.8		70	38	Serenno	
23	16.5	29	+2.5	-1		75	44	P.Nuvoloso	
24	16	27.8	+0.2	-1.2		75	40	Nuvoloso	
25	16	27	-0.9	-3	10.70	85	60	M.Nuvoloso	
26	15	27	-2	-0.5	6.84	90	70	M.Nuvoloso	
27	15	26	+0.5	-2	5.20	90	68	M.Nuvoloso	
28	14.5	26	-1.5	-4		80	50	Nuv.Var.	
29	14	25	-1	-5	5.50	90	70	M.Nuvoloso	
30	15	26	-0.4	-3		80	40	Nuv.Var.	
31	11.4	29	-3.8	+0.5		60	35	Serenno	

Vini che la scuola produce

Istituto di Istruzione Superiore
"Angelo Vegni" Capezzine
52040 Centoia - Cortona (AR)
Centralino 0575/613026 Presidenza 0575/613106 Fax 0575/613188
e-mail: vegni@tin.it; itas_vegni@virgilio.it
web: www.italvegni.it

"Angelo Vegni" Capezzine

Istituto di Istruzione Superiore

Tecnico Agrario Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente
Professionale Alberghiero Gastronomico

...una scuola per chi ama l'ambiente e la natura.

Un motivetto di John Lennon che abbiamo canticchiato tutti. Quanta verità in queste parole! "Abbiamo solo bisogno d'amore". E non è certo mancato a Sant'Egidio dal 7 al 13 agosto

"All you need is love...!"

Dio è Amore (prendendo spunto dall'enciclica del Papa Benedetto XVI "Deus caritas est") è stato il tema del nostro campo scuola.

Queste tre bellissime parole ci hanno accompagnato per tutta la settimana, nel lavoro, nel divertimento e nel gioco, in un clima di vero amore e fratellanza.

Il nostro campo scuola è diverso da tutti gli altri: si ride, ci si diverte ma si lavora anche molto perché non basta divertirsi per essere veramente felici: la vera felicità viene da Dio.

nessuno ci ama più di Dio, che ha mandato Suo Figlio a morire in croce per salvare noi.

Soprattutto nella giornata del ritiro, giornata di silenzio e di riflessione personale, abbiamo potuto approfondire meglio la conoscenza della parola di Gesù che ha parlato al nostro cuore perché solo nel silenzio si riesce a sentire la voce di Dio che ci parla. Dio è Amore e solo l'amore può costruire una generazione di uomini e donne nuove.

Qui a S. Egidio, ho capito che spetta a noi giovani impegnarci in

per stringere rapporti, pregando e giocando insieme. Il gioco favorito, come sempre, era la pallavolo, arbitrata da un arbitro "comprato", don Albano, si vedeva già in partenza chi doveva vincere, ma che volete farci, avevamo solo lui. Padre Giuseppe con il suo vestito impeccabile, tutto impolverato, parava tutte le palle, anche quelle impossibili e don Giuseppe con tutto il suo "nonchalance" ci faceva da buon spettatore.

Abbiamo suonato e giocato tutti insieme facendo anche tanti scherzi ai sacerdoti, in particolare a don Albano, qualche volta anche un po' pesanti, "ma posso assicurare che se li meritava proprio": scherzi a parte! Don Albano ci ha dato molto, anche se qualche volta è un po' lungo nei discorsi, lo terremo così com'è e non lo cambieremo con nessuno!

Una delle giornate più belle è stato quella in cui siamo andati tutti a La Verna, attraversando le montagne in pullman, ridendo, scherzando e cantando durante tutto il percorso.

Alle ore 12.00 abbiamo avuto la fortuna di assistere alla S. Messa nella cappella delle stigmate, celebrata dai nostri sacerdoti e animata con canti francescani eseguiti da noi e da un gruppo di Palermo.

Dopo la messa siamo andati tutti all'area "picnic" sotto l'ombra dei pini, per un ottimo pranzo al sacco. Un posto veramente splendido, dove abbiamo potuto osservare i luoghi in cui San Francesco è vissuto.

Il momento "clou" di questa settimana è stato domenica 13 agosto, vissuta insieme a personaggi davvero eccezionali: il vescovo mons. G. Bassetti, il nipote dei Beati Giacinto e Francesca di Fattima Antonio Marto, Leonardo (un giovane del Calcinato aspirante Sacerdote) e i nostri Genitori. Ottimo è stato il pranzo, consumato tutti insieme in una atmosfera calorosa e allegra. Tutti ragazzi, anche i più piccoli hanno servito stupendamente a tavola, con molto stupore da parte dei genitori e del Vescovo.

Un aneddoto molto divertente: il piccolo Faliero, con tutto il suo entusiasmo di bambino offre il gelato al Vescovo il quale dice "non lo posso mangiare perché mi fa male"; Faliero, molto disinvoltato, risponde "Su prendilo, che poi prego il Signore perché non ti faccia male".

Dopo pranzo mentre i nostri genitori hanno ascoltato con molto interesse una relazione di don Albano sul tema "Educhiamo i nostri figli", noi ragazzi abbiamo preparato la celebrazione Eucaristica e la sorpresa promessa...

Alle ore 16.00: Solenne celebrazione presieduta dal Vescovo, che ci ha svolto parole di felicitazioni e di incoraggiamento, una bellissima messa animata da noi ragazzi con chitarre e tamburelli.

Poi tutti in sala: Cinque ragazzi, Andrea Rossi, Elisabetta Angori, Filippo Mariottoni, Bianca Lucaci e Laura Cardinali, hanno riferito a tutti i presenti il lavoro svolto al campo scuola, evidenziando le proprie esperienze personali in modo molto approfondito tanto che il Vescovo ha chiesto di avere quelle relazioni e i genitori, stupiti e contentissimi, hanno applaudito a lungo. Non sono poi mancati tanti canti allegri e per la gioia di

tutti presenti l'inevitabile canto per i nostri preti "Hanno ucciso don Albano" (ovviamente il colpevole del reato era don Giuseppe).

Dulcis in Fundo! Non ci sono parole per descrivere la "nota"

finale di questa giornata indimenticabile, traboccante di solennità e di gioia; un momento commoventissimo: quando il sig. Antonio di Fatima ha dato la sua testimonianza e ha cantato per noi "Il Tredici

Maggio" lasciandoci con il fiato sospeso e gli occhi lucidi. Una giornata irripetibile! Davvero unica!

Un grazie particolare va alle nostre cuoche Katia, Elena e Maria



Durante la settimana, qui dove regna la pace e il silenzio e si diventa tutt'uno con la natura, abbiamo potuto approfondire e meditare, con l'aiuto di don Albano e di don Giuseppe Tremori, su che cosa sia l'amore e sul fatto che

tutti i campi sociale, culturale, politico e spirituale per costruire un mondo più bello rispetto a quello che ci hanno consegnato gli adulti.

Che posto meraviglioso! Una porta per fare nuove amicizie e



Corsi di danza caraibiche

Dopo il successo della stagione passata lo Zak ripropone il corso di danze caraibiche con l'associazione "L'Avana Dance", insegnanti Lorenzo e Ilaria.

Due lezioni gratuite e dimostrative si terranno **giovedì 21 settembre** e **giovedì 28 settembre**, alle 21.30 presso lo ZAK, in via della repubblica 11 a Camucia.

Il corso, per principianti, si struttura su di un appuntamento

settimanale di 90 minuti, il giovedì sera dalle 21.30 in poi.

Per informazioni: centroagiovani@yahoo.it - Tel. 0575/605212

Lo zak è aperto il giovedì-venerdì-sabato dalle 15 alle 19
AmorePsiche: apsyke@yahoo.it

e alla Patricia che è stata con noi in tutto e per tutto.

Grazie di cuore a tutti, grandi e piccoli, che hanno contribuito alla riuscita di questo campo scuola, che ci ha lasciato il dono più grande: "l'Amore" e una gran voglia di ritrovarci di nuovo in questo splendido eremo.

All you need is love! All you need is God! Perché Dio è Amore.

Laura Cardinali



Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

CARS - MOTORI RUGGENTI

REGIA: John Lasseter e Joe Ranft

GENERE: Animazione

U.S.A. /2006/ 124 minuti

Bello, giovane, sfrontato: Saetta McQueen è l'esordiente più quotato in tutta la storia della Piston Cup, il principale torneo automobilistico del mondo. Saetta è un'automobile da corsa rossa fiammante, dotata di un talento e di una presunzione davvero fuori dal comune. Ben presto tuttavia, tale arroganza ed insolenza gli si ritorceranno contro.

La Disney - Pixar torna più spericolata ed agguerrita che mai: in un'epoca in cui major come la Pacific Data Image (Shrek) - di proprietà della DreamWorks Pictures - e la Blue Sky (L'Era Glaciale) provano a tenerle testa, la Pixar Animation Studios, che con questa pellicola conclude il lungo sodalizio con il papà di Topolino, rimane sempre e comunque la maggiore casa di produzione specializzata in animazione digitale.

Dopo capolavori di innovazione come Monsters & Co., Alla Ricerca Di Nemo e Gli Incredibili, questo miracolo della tecnica riesce nell'arduo compito di "umanizzare" scintillanti ed irresistibili vetture: uniche e sole protagoniste di questo film. Macchine che ci trasportano in uno spassoso, nonché intelligente racconto, dove al termine di esso vi è ogni volta una morale, come da tradizione Disneyana.

Giudizio: Buono

LE COLLINE HANNO GLI OCCHI

REGIA: Alexandre Aja

CAST: Aaron Stanford, Dan Byrd, Emilie de Ravin, Vinessa Shaw

GENERE: horror

U.S.A. / 2006 / 108 minuti

Una famiglia sta attraversando il deserto del New Mexico a bordo del proprio camper, per raggiungere le soleggiate spiagge della California: saranno bersaglio delle atrocità da parte di gruppo di freaks (individui afflitti da gravi deformazioni fisiche) che, a loro volta, sono stati vittime di una serie di esperimenti nucleari avvenuti durante gli anni '50.

Il giovane parigino Alexandre Aja dirige il remake dell'omonimo film di Wes Craven, datato 1977.

Prodotto dal creatore di Nightmare, quest'overdose di violenza vuole essere sostanzialmente un'opera politica. Una pellicola che affronta scottanti realtà: prima fra tutte, l'alienazione del diverso. Il lungometraggio vuole essere, in particolare, una condanna verso la società americana che ha contribuito a creare "figli deformi", per poi gettarli nel dimenticatoio.

In questo truciolo horror - inquietante sin dagli agghiaccianti titoli di testa - assistiamo a scontri generazionali, alla lenta distruzione della famiglia ma anche alla sorprendente evoluzione di personaggi apparentemente insignificanti, come Doug Bukowski interpretato dal bravo Aaron Stanford.

Giudizio: Mediocre

Clima Sistemi S.p.A.
di Angori e Barboni
Vendita e assistenza tecnica
Riscaldamento e Condizionamento
P.zza Sergardi, 3 - Camucia
Tel. 0575/63.12.63
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Ghezzi s.r.l.
Utensileria - Idropultrici - Generatori Aria Calda
Prodotti Chimici - Aria Compressa - Saldatrici
Ricambi Macchine Agricole
Via A. Gramsci, 48/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax +39 0575 63.03.82
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Nelle MISERICORDIE
puoi impiegare al meglio
le tue risorse
e realizzarti - in coscienza -
nelle nostre
molteplici attività

vivi il Servizio Civile

Per informazioni:
Misericordia di Cortona
Via Dardano, 17 (ore ufficio)

nelle
MISERICORDIE

Il Santuario di S.Michele Arcangelo a S. Angelo di Cortona



Un centro di preghiera, conversioni, avvenimenti prodigiosi

Il Santuario di S. Michele Arcangelo è una delle chiese più antiche delle vallate aretine. Sorge ai piedi del bellissimo colle che inizia a degradare dalle mura di Cortona verso la verde Vai D'Esse, ricoperto da uliveti e vigneti e tanti cipressi e splendide ville. Fu costruita dai Longobardi nel secolo VII e dedicata a S. Michele Arcangelo.

Fu in parte ristrutturata nel secolo XI dal grande architetto aretino Maginardo, che ci ha donato un monumento in purissimo stile preromano dalle linee perfette, e dove hanno pregato tanti santi: S. Francesco, S. Buonaventura, S. Domenico, S. Antonio, S. Margherita... perché a quei tempi, nel 1200, la Valdichiana era piena di paludi e l'unica strada importante che congiungeva Perugia ad Arezzo passava davanti alla Chiesa.

Un ministero di guarigione e liberazione

In questo Santuario da oltre dieci anni viene praticato un ministero di guarigione e liberazione intestato a Maria Santissima e all'Arcangelo Michele, che ha interessato e interessa folle di fedeli provenienti anche da città lontane: Milano, Padova, Vicenza... ma soprattutto Perugia e provincia.

Questo ministero viene fatto naturalmente col consenso del Vescovo che fu dato da Padre Flavio Roberto Carraro, allora Vescovo di Arezzo, con un documento firmato 24 luglio 1997.

In che cosa consiste questo ministero

Se leggiamo il Vangelo noi troviamo praticamente ad ogni pa-

gina che Gesù predicava il Regno di Dio o Regno dei Cieli.

Questo ministero era fondamentale, perché egli era venuto nel mondo per questo, perché tutti gli uomini entrassero a far parte di questo regno che porta fede, amore, speranza, misericordia, pace, giustizia... e forma nel mondo il popolo di Dio in cammino verso la meta della salvezza eterna, che è il fine di questo Regno.

Ma insieme a questo ministero fondamentale, il Vangelo ricorda continuamente che Gesù guariva gli infermi e scacciava i demoni, quasi sempre con l'imposizione delle mani, e lo stesso potere lo dava anche ai suoi apostoli e discepoli.

Estremamente significative sono le ultime parole di Gesù che sta per salire al cielo riportate da S. Marco: "Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo ad ogni creatura...".

Coloro che crederanno scaccieranno i demoni parleranno lingue nuove, e imporranno le mani agli infermi e questi saranno risanati."

Questo ministero vuoi continuare, come già attuato in tanti posti, con umiltà e semplicità, quello che Gesù faceva come complemento alla predicazione del Regno di Dio.

E' un'esperienza molto bella iniziata quasi per caso il Giovedì Santo 4 aprile 1996, con la venuta al Santuario di un piccolo gruppo di preghiera di Firenze.

La prima guarigione prodigiosa

Il Sabato Santo 6 aprile, avemmo la prima guarigione prodigiosa. Riportiamo brevemente il fatto. Un giovanissimo medico laureato da poco all'Università di Siena, che conoscevamo da diverso tempo, aveva sua madre affetta da una grave malattia agli occhi riguardante la retina. L'aveva portata dai migliori specialisti in Italia e Svizzera, ma tutti avevano sentenziato che non vi era nessuna speranza di guarigione e la madre sarebbe diventata presto completamente cieca. Altre volte era venuta a pregare con la madre nella nostra chiesa ma senza ottenere nessun miglioramento. Venne anche quel giorno 6 aprile 1996, Sabato Santo, al mattino. Pregammo dinanzi al quadro di S. Michele Ar-

cangelo nella cappellina a Lui dedicata, e quasi subito inspiegabilmente avvenne la guarigione. A distanza di dieci anni, questa signora, donna di grande fede e preghiera, gode di ottima salute ed ha una vista perfetta, mentre suo figlio oggi è uno dei più quotati medici della nostra provincia. L'ultima guarigione da un tumore maligno all'ultimo stadio è avvenuta pochi giorni fa ad una signora di Assisi, di cui possiamo avere tutti i connotati e le cartelle cliniche.

Il Signore ha benedetto questo ministero con migliaia e migliaia di confessioni e comunioni, con tantissime conversioni, e un gran numero di guarigioni e liberazioni.

E' un ministero che vuol far sentire che Gesù è vicino a noi, presente nella storia umana come nella piccola storia della nostra vita, non solo come Figlio di Dio, ma come amico, fratello, redentore, medico celeste, che con immenso amore ci prende per mano e cammina insieme a noi verso la casa del Padre.

Tante liberazioni

Abbiamo avuto, come accennato, tante grazie di guarigioni alcune dei veri eventi prodigiosi, e tante liberazioni di ossessi che e-

rano stati esorcizzati dai più conosciuti esorcisti d'Italia, ma che solo nel nostro Santuario hanno trovato la loro liberazione attraverso l'Arcangelo Michele.

Una di queste liberazioni è diventata famosa perché riportata in un libro scritto dalla professoressa Franca Romano che insegna all'Università "La Sapienza di Roma", intitolato "Donne - Passioni - Possessioni".

Il fatto è riportato nel testo dei suoi studenti, quando parla di tradizioni popolari.

A pagina 167 del libro commentando la liberazione di una sua amica anch'essa professoressa abitante ad Orvieto, scrive: "Non avrei mai immaginato che all'ultimo momento dopo 10 anni di lotte strenue condotte da Padre Amorth (da cui andava ogni giovedì per essere esorcizzata) un altro sarebbe stato il vincitore di questa lotta epica, un umile prete di campagna, sconosciuto, ma che forse rappresenta l'azione di tutti gli altri sacerdoti e suore che hanno lavorato nell'ombra. Forse ci voleva un altro Michele Santo e autorevole per scacciare il Michele dannato".

Faccio notare che padre Amorth è uno dei più grandi esorcisti italiani, e ha scritto tanti libri sull'argomento.

Il cardinale Stickler a Cortona

Quando meno te l'aspetti, ecco una felice sorpresa! Con l'amico Andrea Rossi, custode attento e fedele della Chiesa di S. Marco in Città, dopo aver guardato le belle fotografie del Camposcuola scattate da suo padre, prof. Federigo, ci siamo incamminati, ridendo e scherzando e contemplando, quando le brutte spine della greppata ce lo permettevano, il nitido, stupendo panorama della Valdichiana, verso il Parterre. Giunti davanti alla casa "Marco Valenza", situata ai piedi del grande, meraviglioso complesso (piscina - bar - ristorante - anfiteatro) realizzato dalla tenacia e dall'intelligenza del dottor Lucente e dei suoi amici, vediamo sulla terrazza una Suora vestita di bianco, che, intelligentemente, avverte subito la nostra curiosità e il nostro desiderio di entrare. Ci apre il cancello e siamo in un attimo, lassù, accanto a lei. Indovinate un po'? E' suor Gertrud, salesiana, che è venuta dalla Germania con la sorella Margherita a far festa, oggi 23 agosto, a suo fratello **Alfons Maria Stickler**, Cardinale di Santa Romana Chiesa, che dall'otto luglio scorso abita proprio in quella casa per un po' di relax e che proprio oggi ha celebrato con tanti parenti e amici il suo 96° compleanno.

In attesa di poter vedere e parlare personalmente con il Cardinale, faccio a suor Gertrud qualche domanda, da cui conosco e comunico ai Cortonesi le tappe della vita di questo illustre ospite di Cortona. Secondo dei maschi di una famiglia numerosa tedesca (6 maschi e 6 femmine), nacque a Neunkirchen nel 1910 e fu ordinato sacerdote, nella Famiglia Salesiana, il 27 marzo 1937. Ben presto divenne Professore di Diritto Canonico e Rettore Magnifico dell'Università Salesiana di Roma. Fu poi apprezzatissimo Perito di tre Commissioni al Concilio Vaticano Secondo e Paolo VI lo no-

minò Prefetto della Biblioteca Vaticana. Nel 1980 Giovanni Paolo II lo consacrò Vescovo nella Cappella Sistina e nel 1985 lo nominò Cardinale, dandogli il titolo della Chiesa Cardinalizia di S. Giorgio in Velabro, a Roma.

Ma... ecco il Cardinale tra noi. Piccolo di statura, dimesso nell'abito, con l'occhio penetrante e mente lucidissima.

Come fossimo stati vecchi amici s'intrattiene con noi per circa 40 minuti, parlandoci del suo amico personale, il Papa Benedetto XVI, che oggi lo ha onorato con una lettera autografa di rallegramenti e di auguri, dei problemi della Chiesa, delle profonde innovazioni che ci saranno nella Curia Vaticana e nella Chiesa stessa e della sua piena fiducia in Papa Benedetto. "Lo conosco bene, ci ha detto, e prego il Signore che gli dia almeno 5 anni di Pontificato: quanti saranno necessari per ringiovanire la Chiesa nelle persone e nello stile per portare a tutti il Vangelo di Salvezza".

Ha pure scherzato con noi e quando ha saputo che Andrea era il pronipote dell'ultimo santo Vescovo di Cortona, Mons. Giuseppe Franciolini, gli ha detto bonariamente: "Diventeremo certamente colleghi...". Una bella benedizione, ricevuta in ginocchio, ha chiuso l'incontro, che non sarà facile dimenticare.

Grazie, Eminenza, del tempo che ci ha donato, della semplicità e cordialità con cui ci ha accolto e della simpatia che ha suscitato in noi. Grazie soprattutto per aver scelto Cortona per ritempere, nel silenzio, le sue forze fisiche e il suo spirito. I numerosi lettori del Giornale "L'Etruria" e tutti i cittadini di questa piccola, grande Città Le porgono, con affetto, il loro saluto e il loro omaggio e l'aspettano ancora qui per festeggiare solennemente il Suo 100° compleanno.

Auguri, Eminenza!

D. Albano Fragai

In tutte queste cose straordinarie io non c'entro assolutamente niente, mi limito solo a pregare, chi agisce è S. Michele attraverso l'intercessione della Madonna.

Quello che veramente conta non sono queste cose straordinarie, ma la guarigione dell'anima e la liberazione dal maligno attuata con una sincera conversione, che inizia con una buona confessione, sacramento che è la base del nostro ministero, e un cammino di fede che ci porti un giorno alla felicità eterna nella casa del Padre.

La Madonna del Conforto

Abbiamo avuto il grande desiderio di portare nel nostro Santuario la devozione alla Madonna del Conforto, Patrona della nostra diocesi.

A Lei abbiamo dedicato una piccola, ma stupenda cappella del VII secolo, un vero gioiello.

La benedizione solenne di questa Cappella fu fatta dal nostro vescovo Gualtiero Bassetti il pomeriggio di domenica 18 febbraio 2006 alla presenza di una grande folla proveniente da diverse città d'Italia.

Due libri

La bellissima storia di questi 10 anni la potete trovare nel libro: "Santuario di S. Michele Arcangelo", libro che mi ha portato migliaia di confessioni e conver-

sioni.

Presento anche l'altro mio libro "Luce nella notte".

E' un romanzo storico, religioso in parte legato al nostro Santuario.

Tanti miei amici: insegnanti, professori, gente di cultura, l'hanno definito uno dei libri più interessanti che ti coinvolge e commuove dalla prima all'ultima pagina.

Li potete trovare in qualche importante libreria o più semplicemente telefonando al nostro numero: 0575-603656 o cell. 333/5951075.

Questi dieci anni di ministero pur in mezzo a tante difficoltà e problemi sono stati i dieci anni più belli della mia vita e ringrazio tanto il Signore che me li ha concessi.

Ormai mi sento arrivato alla fine di questo ministero così impegnativo.

Ho 80 anni compiuti, ho perduto quasi la voce per stramento delle corde vocali, la fatica è spesso superiore alle mie forze, ma spero che la Madonna Del Conforto e S. Michele mi diano la grazia di continuare ancora per un po' di tempo per sistemare diverse cose nel Santuario, e poi li prego vivamente che mandino qualche bravo e sano sacerdote che continui questo ministero molto meglio e degnamente di me. **Don Ferruccio Ferrini**

L'ABC della fede nella liturgia delle Domeniche

Domenica 24 settembre (Mc 9, 30-37)

Messi alla prova



Non c'è rapporto vero e consolidato tra persona e persona se non c'è mai stato un momento di difficoltà o di malinteso poi superato. Gesù lo sa e cerca occasioni perché quelli che hanno scelto di seguirlo, i Dodici, sperimentino che non è una passeggiata stare con lui, ma richiede un grande impegno di cambiamento interiore.

Nella circostanza riportata dal brano del Vangelo di questa domenica, il *test* a cui Gesù sottopone i discepoli è accuratamente preparato, si dice infatti che in quel momento passavano per la Galilea, ma egli voleva che nessuno lo sapesse, per dare importanza alla comunicazione che stava loro per fare, e cioè che si preparassero ad un viaggio a Gerusalemme dove egli non sarebbe accolto trionfalmente come Messia, ma dove andrà per inaugurare il regno messianico appeso alla croce.

Impreparati ad accogliere una verità tanto sconvolgente e tragica essi hanno perfino paura d'interrogarlo su questo punto, come farebbe chi sospetta di avere un male incurabile e preferisce

non chiedere notizie a riguardo. E tuttavia una reazione dei discepoli al tremendo annuncio c'è ugualmente, ma paradossale, egoistica, del tutto opposta ai sentimenti di Gesù. Essi infatti hanno per lo meno intuito che la manifestazione del regno messianico ci sarà e si mettono a contrastare tra loro per la divisione dei primi posti alla venuta di questo regno.

A questa manovra sotterranea Gesù risponde in modo altrettanto opposto ai loro sentimenti e, chiamati mette in mezzo a loro un bambino, immagine di chi occupa l'ultimo posto nella società, e dice loro: *Se uno vuol essere il primo sia l'ultimo di tutti e il servo di tutti.*

Insegnamento in quel momento ben lontano da essere da loro recepito, solo gli eventi posteriori li porteranno a intendere ed applicare alla vita un esempio così sconcertante che Gesù darà loro colla sua morte a servizio dell'umanità.

Non diverso dovrebbe essere il cammino di cambiamento di mentalità, per quanti dicono di credere in lui.

Cellario

Al della poesia

Alzati e cammina

*Alzati e cammina
respira l'aria pura
E come Lazzaro
lui e lei
tenendosi per mano
si alzano
camminano respirano
lungo il viale dell'eternità.*

Marisa Valeri Chiodini

Settembre

Settembre va, con il suo tiepido sole e le vacanze finite: i fanciulli tornano a scuola e sospirano, raccontando dei giorni passati. Voli di rondini tagliano il cielo appannato di nubi e si diffondono dietro le colline

in tramonti di ruggine. I grappoli spiccano nei filari della vigna tra le foglie appena ingiallite, e quando il mosto diventerà vino riuscirà, forse, a rallegrare questi giorni, così tanto amari.

Alberto Berti



LA VOCE COMUNALE

Questa Amministrazione ha saputo scegliere

Senza altro i lettori si chiederebbero, incuriositi, cosa l'Amministrazione Comunale abbia saputo scegliere, cioè quali oggetti o persone o cose si trovino "celate" nel titolo del presente articolo.

È presto detto: l'attuale Amministrazione Comunale ha saputo scegliere e ha saputo individuare dei precisi target su cui intervenire con tempestività in un settore tanto importante quanto spesso trascurato e ha saputo affidarsi ad esperti di questo settore: quello della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di lavoro e negli edifici comunali in genere, sia aperti al personale dipendente, che, ancora di più, aperti al pubblico.

È impensabile, condensare nelle righe disponibili per un articolo (forzatamente poche per ovvi motivi di spazio), la filosofia della sicurezza, non disgiunta dai concetti paralleli della prevenzione e della protezione.

Proviamo a sintetizzare, anche con l'ausilio di alcuni esempi, quanto oggi sia di fondamentale importanza collocare, ai primi posti nelle priorità, l'aspetto della sicurezza.

Spesso, in una attività, le voci relative alla sicurezza passano in secondo piano, basti pensare, nell'immaginario comune, con quanta differenza viene valutato un macchinario produttivo, rispetto, ad esempio, ad un impianto antincendio: eppure, quell'impianto antincendio a prima vista inutile perché magari rimane inattivo per anni, può, improvvisamente, assumere l'importante ruolo di salvaguardare le vite umane, di proteggere l'ambiente, di apportare benefici anche in termini economici e sociali.

Pensiamo brevemente ai danni possibili causati da un incendio:

- pericolo per le persone;
- distruzione di impianti e luoghi di lavoro, con ripercussioni socio-economiche sull'intera collettività
- danneggiamento ambientale;
- perdita di patrimonio artistico, storico e letterario.

È stato fatto l'esempio dell'incendio, ma tali fattori possono essere estesi a qualsiasi altra tipologia di rischio, di emergenza, di infortunio, ai quali possiamo aggiungere un ulteriore aspetto etico e morale: pensiamo a chi muore sul lavoro, è quantificabile il valore di una vita? Può essere sufficiente il risarcimento verso i familiari, qualsiasi cifra sia?

I concetti della sicurezza e della prevenzione non sono solo recenti e in rapida evoluzione, ma richiedono anche un nuovo modo di concepire l'ambiente di lavoro ed i locali pubblici in particolare: ancora prima dei semplici adeguamenti tecnici, la sicurezza e la prevenzione richiedono una inversione di tendenza, affinché siano collocate tra gli aspetti prioritari di una gestione, in sostanza, richiedono una nuova "forma mentis" disancorata dai luoghi comuni, scevra da cattive abitudini ormai consolidate.

L'Amministrazione Comunale, nella persona in primis del sindaco dott. Andrea Vignini, e grazie ai validi Dirigenti del Settore Lavori Pubblici, ing. Gilberto Tiezzi prima e ing. Bruni attualmente, ha compiuto questo salto di qualità: ha inserito la sicurezza tra i propri punti programmatici e ha saputo individuare delle priorità assolute

su cui riversare energie, soprattutto sui locali pubblici: scuole, impianti sportivi, complesso Museale di Palazzo Casali, la formazione del personale dipendente, l'adeguamento alle più recenti normative, ecc.

Ma occorre dare merito all'Amministrazione attuale anche per un secondo aspetto, fondamentale: ai buoni propositi, che tante volte vediamo rimaner tali, hanno fatto seguito le azioni.

Il Sindaco e i Dirigenti del settore Lavori Pubblici, infatti, hanno concretizzato queste priorità affidandosi ad una Società specializzata nel settore (S.A.L.T.U. srl acronimo di Sicurezza Ambiente e Lavoro Toscana Umbria) e hanno raggiunto importantissimi obiettivi.

S.A.L.T.U. srl è una Società specializzata nel settore della sicurezza sul lavoro e sull'ambiente, da anni collabora con vari Enti e Pubbliche Amministrazioni del Centro Italia nonché con Aziende Private del calibro di Itam Spa, Ceia Spa, Gruppo Ingram Spa, Soldini Spa, tanto per citare le più conosciute: a questo aspetto, di profilo squisitamente tecnico professionale, si aggiunge il fatto che S.A.L.T.U. srl ha uffici e sede a Camucia (oltre alla sede di Perugia) ed è costituita da personale che ha profondi legami con Cortona.

Oltre ad una radicata presenza nel territorio, non possiamo quindi trascurare un sincero interesse per il nostro bel Comune.

I rapporti di assistenza e consulenza tra l'Amministrazione Comunale e S.A.L.T.U. srl si sono formalizzati nel 2003, anche se nei decenni precedenti vi sono sempre stati continui contatti per gli aspetti legati alla sicurezza.

In soli tre anni, sono stati raggiunti, come anticipato, degli obiettivi fondamentali per la sicurezza dell'Amministrazione, tra cui possiamo citare:

- adeguamento al decreto 626/94 e alle recenti disposizioni comunitarie in materia di sicurezza, in particolare con l'assegnazione dell'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione a P.I. Filippo Catani, amministratore della S.A.L.T.U. srl;
- svolgimento diretto di corsi di formazione per il personale comunale, in materia di sicurezza e di antincendio.
- approvazione, da parte dei Vigili

del Fuoco, dei progetti di adeguamento antincendio per i principali locali pubblici, a tutela della cittadinanza: scuole elementari, medie e palestre di Camucia, Montecchio, Terontola, scuole materne ed asili nido di Camucia, complesso Museale di Palazzo Casali.

In particolare, per il complesso Museale di Palazzo Casali, è stato approvato un vasto progetto complessivo, a tutela non solo del Museo vero e proprio, ma anche di altre parti meno conosciute ma non meno importanti, dalla nuova sezione archeologica all'archivio storico, dalla biblioteca pubblica a quella storica, ricca di preziose e rare opere, dall'ufficio per il turismo alla sede per le mostre personali di pittura e altre manifestazioni culturali.

Per avere un'idea della complessità del progetto per il Museo, basti solo pensare all'obbligo di coniugare, armoniosamente, le moderne esigenze di sicurezza con la necessità di conservare intatto il patrimonio storico, letterario, artistico e architettonico di tale struttura.

E, in una nuova ottica di sicurezza, non sono stati effettuati esclusivamente interventi di tipo tecnico-impianistico, ma anche di tipo gestionale ed organizzativo: oltre ai citati corsi di formazione, sono stati elaborati, per le varie strutture, i piani di emergenza e, per Palazzo Casali, è stata finalmente individuata la figura del Responsabile Tecnico, nella persona di P.I. Filippo Catani, il quale può quindi garantire una sicurezza a 360 sull'Amministrazione Comunale.

Certo, la strada per la sicurezza è ancora lunga ed è stata appena intrapresa; se vogliamo essere realisti possiamo dire che è infinita, dal momento che il progresso evolutivo dell'uomo, processo che per sua stessa natura è considerato irreversibile, reca oltre ai vantaggi tanto sperati, anche dei rischi indesiderati, ma possiamo altresì affermare che questa Amministrazione, nel cogliere il problema con tanta sensibilità e attenzione e nell'affidarsi a persone le quali hanno fatto della sicurezza un imperativo vitale oltre che professionale, si è incamminata senza dubbio nella giusta direzione.

Dott. ing. Domenico Falini



Scale mobili: luci o ombre

Finalmente dopo anni di attesa sono state inaugurate le nuove scale mobili che collegano Piazza Garibaldi al parcheggio dello Spirito Santo.

Dopo diverse interrogazioni e una commissione di controllo sulle motivazioni del notevole ritardo sulla conclusione dei lavori e sulle diverse modifiche che a nostro avviso non erano perfettamente regolari, il sindaco Vignini ha tagliato il nastro di quella che dovrebbe essere una delle opere più significative per la vita del centro storico.

Perché ho usato il condizionale "dovrebbe essere", perché, secondo il mio modesto parere doveva essere una opera qualificante ma, al contrario, si è dimostrata un'opera politicamente corretta ma utile al 50%. Mi spiego meglio.

Con l'inizio dei lavori del secondo livello del parcheggio dello Spirito Santo sicuramente, almeno nel prossimo futuro, sarà questa la via di accesso più importante per il turismo cortonese.

Infatti da quello che diventerà il parcheggio più capiente della città, si arriverà, attraverso appunto le scale mobili proprio nel cuore del centro storico. Ma, secondo me, dove è il problema? E' proprio nelle caratteristiche delle stesse scale mobili. Usciti da quello che dovrà essere il sottopasso di Via C. Battisti prima di trovare la prima rampa di scale mobili ci sono circa 30 m. in leggera salita ora caratterizzati da ghiaia (forse un domani trasformati in acciottolato) che rende il percorso molto instabile specialmente per scarpe femminili.

Fin dal giorno dell'inaugurazione una rampa è rimasta quasi sempre bloccata e quindi inutilizzabile. E' molto strano che un sistema nuovo sia subito inutilizzabile. Questa è una dimostrazione che eravamo sulla strada giusta quando dicevamo in consiglio comunale che la conduzione dei lavori era veramente discutibile.

La domanda che mi sorge spontanea è questa: come farà una persona con difficoltà deambulatorie medie a superare i vari dislivelli non meccanizzati? Prima di piazza Garibaldi ci sono circa 60 gradini che devono essere superati. Perché non è stato meccanizzato per lo meno questo ultimo tratto? Perché non è stata prevista la messa in opera di una sedia meccanica che potesse trasportare una persona non deambulante al di fuori del percorso meccanizzato come si vede in tutte le scale mobili più moderne (vedi Perugia - Siena etc.)? Credo che oggi giorno le opere pubbliche debbano essere fatte con intelligenza secondo le necessità di tutta la popolazione specialmente avendo un occhio di riguardo per le persone che purtroppo hanno dei problemi.

La spesa aggiuntiva per un migliore e più funzionale impianto sicuramente poteva essere sostenuta dal controllo sul lavoro, sui tempi di esecuzione e sul materiale: un lavoro migliore quasi sempre non vuol dire spendere di più, vuol dire spendere meglio.

Quindi, per concludere, questa opera è senz'altro utile ed importante per Cortona ma purtroppo l'uso sarà maggiormente rivolto a tutti coloro che sono in buona salute e molto meno per coloro che hanno problemi fisici di deambulazione.

Speriamo comunque che anche l'arredo venga al più presto concluso perché vedere una situazione di non rifinitura da una immagine piuttosto sgradevole di una città che invece dovrebbe essere l'esempio della precisione e della pulizia.

Essendo diventata la porta d'ingresso principale della città il primo impatto dovrebbe dare al turista la sensazione di trovarsi in

un vero paradiso terrestre, una città a misura d'uomo: credo senz'altro che Cortona lo meriti.

Una domanda ai lettori: se un privato qualsiasi avesse chiesto al comune di Cortona di installare delle scale mobili con queste caratteristiche, pensereste di ottenere l'autorizzazione?

Alla faccia delle barriere architettoniche!!!

Umberto Santiccioli per A.N.

NECROLOGIO

15-06-2006

Paolo Fratini



Un padre non muore mai, vive nel ricordo, è sempre presente nel cuore e nella mente anche se una parte di me se ne è andata con lui. Vivo nella speranza che il mio adorato babbo dopo tanto soffrire sia nelle braccia del Signore.

Sono fiera e orgogliosa perché ha dedicato l'intera sua vita alla famiglia e al lavoro. Lascia un grande vuoto perché un padre così non si vorrebbe perdere mai sono certa che il mio caro papà farà nascere un nuovo fiore nei viali eteri del paradiso e sono sicura che da oggi in cielo brillerà una nuova stella.

Ringrazio mia nonna per averlo messo al mondo, mio zio per averlo accudito e amato come fratello e mia mamma per averlo amato in un modo unico e speciale e ringrazio lui per avermi considerato la sua unica ragione di vita.

So che avrebbe detto di non piangere, ci continua ad amare al di là della vita poiché l'amore è l'anima e l'anima non muore.

Resterai per sempre il mio angelo custode, con i tuoi occhi tondi, il tuo borsetto a tracolla e l'immanicabile sigaretta... avrei voluto salvarti, ci ho provato ma lassù il Signore aveva bisogno di un angelo puro come solo tu sapevi essere.

Con tutto il mio affetto.

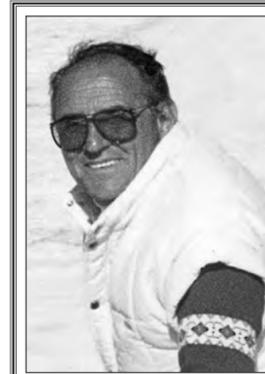
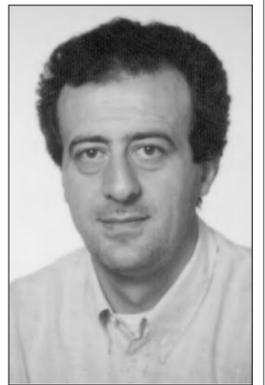
Laura

I Anniversario

Luciano Magini

Il 17 agosto nella chiesa di Cristo Re a Camucia da una folla commossa è stato ricordato il giovane imprenditore Luciano Magini, scomparso tragicamente un anno fa.

Gli amici condividono il dolore, sempre vivo, della moglie Paola e dei figli Giulia e Carlo Andrea.



XIII Anniversario

Fernando Turini

La moglie e le figlie lo ricordano con infinito rimpianto a quanti lo hanno conosciuto e amato.

TARIFE PER I NECROLOGI:

Euro 25,00. Di tale importo Euro 15,00 sono destinate alla Misericordia di Cortona o ad altri Enti su specifica richiesta. L'importo destinato all'Ente sarà versato direttamente dal Giornale L'Etruria.



MENCHETTI

MARM - ARTICOLI RELIGIOSI

Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)

Tel. 0575/67.386

Cell. 335/81.95.541

www.menchetti.com



Calcio Promozione N.Cortona Camucia

Iniziano le prime gare

La squadra arancione dopo aver effettuato una serie di preparazioni anticipate a luglio ha intrapreso quella vera e proprio il 16 di agosto e dopo una fase di allenamenti tecnici e di preparazione fisica sono giunte le prime gare fine agosto.

Il 23 agosto c'è stata la prima uscita ufficiale della squadra contro il Marsciano in cui la squadra allenata da Luciano Cipriani ha dimostrato una buona padronanza di gioco, buone trame di gioco e una discreta preparazione fisica già raggiunta; 4 a 2 il risultato finale, per la cronaca.

Quindi c'è stato il torneo Caneschi il 26 e 27 agosto al Santi Tiezzi; un quadrangolare giocato tra gli arancioni, il Terontola, il Montecchio ed il Camucia.

La prima fase ha visto fronteggiarsi il Terontola e la squadra arancione mentre nell'altra

ra affermandosi per 4 goals a zero, mettendo in evidenza quel gioco tanto caro a Cipriani e che comunque è più proficuo quando la squadra ha raggiunto una maggiore forma.

Quindi è arrivata la prima gara di Coppa Italia contro la Sinalungnese, in trasferta dove purtroppo gli arancioni non sono riusciti a ripetere una gara soddisfacente e soprattutto vincente.

Alla fine la gara è stata persa per 1 a zero con molte recriminazioni ma dopo quella gara certo il passaggio del turno si è complicato, molto.

La partita decisiva è stata quella contro la Castiglione giocata il 10 settembre alle ore 21,00 al Santi Tiezzi, con l'obbligo di vincere e sperare nei risultati "incrociati".

La gara contro i cugini castiglionesi è terminata con la vittoria degli Arancioni per 1-0 e, a

questo punto, la situazione resta ancora in sospeso; per il passaggio del turno occorrerà che nell'ultima gara del girone la Castiglione batta il Sinalunga per 1-0. A questo punto saranno sorteggi. La combinazione dei risultati non è facile ma possibile, vista l'equivalenza delle forze in campo.

Certo la preparazione è in fase di ultimazione e di sicuro alcune formazioni sono più avanti di altre e questo può condizionare le prime gare.

L'importante, è ovvio, sarà essere pronti per la partenza del campionato, per fine settembre, in quelle gare si dovrà essere e pronti a giocarsi la gara con un'altra carica agonistica, altro approccio alla gara e un assetto tattico maggiormente efficace.

Partire bene in campionato è importante per non dover poi ritrovarsi a inseguire.

R.Fiorenzuoli

Pallavolo Cortona Volley

La squadra per il prossimo anno

Quella che sta per cominciare sarà senza dubbio una stagione molto importante per la squadra femminile che milita in serie D; dopo aver gettato le basi negli scorsi campionati adesso si punta decisamente ad ottenere risultati di vertice puntando in concreto alla promozione.

del resto non l'abbiamo mai fatta; faremo delle amichevoli e cercheremo squadre di livello superiore per allenare meglio la squadra, compagini di serie C e B intorno a noi con la speranza che ci facciano disputare delle amichevoli e prepararci così al meglio al campionato.

Quando partirà il campionato?

la sua squadra?

Abbiamo fatto l'acquisto di questa schiacciatrice che era il ruolo (opposto) che ci mancava nella rosa e puntiamo a fare un campionato di estremo vertice.

L'anno passato siamo arrivati a ridosso della zona play-off dopo essere stati anche primi. Ci siamo resi conto però di essere "corti" con la rosa, adesso se arriviamo



L'acquisto dell'opposto Paolucci Sara, dal Torrita di Siena rinforza senza dubbio una rosa importante e che da qui all'inizio del campionato potrebbe aver bisogno di qualche altro innesto se ci saranno, per lavoro o studio partenze importanti.

Ma sentiamo cosa ci ha detto l'allenatore della squadra, Fabrizio Sabatini su alcuni temi importanti.

Cosa ci può dire della rosa organizzata per il prossimo anno?

Quest'anno è giusto aspettarsi di più perché abbiamo seminato nei tre anni precedenti anche se con alterne fortune e ora cercheremo di raccogliere qualcosa.

Non ci nascondiamo, "tiriamo" a fare un campionato di vertice; nella rosa che è stata allestita quest'anno sono state confermate tutte le persone dello scorso campionato, ci sarà il rientro di una delle due centrali, Elena Miniati, assente per studio ed è stata acquistata una schiacciatrice, dal Torrita che conosco bene, Sara Paolucci.

Ho caldeggiato il suo arrivo perché la ritengo di sicuro valore con questi elementi dovremo riuscire a fare un campionato di vertice.

Non sarà facile perché anche le avversarie si sono rafforzate e c'è anche la Ius Arezzo che ha tra le sue fila 4 persone che hanno disputato la serie B ed una l'olimpide.

La Rosa si può considerare così completata?

Dobbiamo verificare alcune situazioni, ci sono alcune persone che potrebbero assentarsi per lavoro o studio (Pacchiacucchi Serena e Silvia Bernardini) nel caso ci muovessero.

Come sta andando la preparazione?

Abbiamo iniziato in modo leggero (28 agosto) e poi per tre settimane continuiamo con 5 allenamenti la settimana, tre tecnici e due fisici per poi proseguire con i tre allenamenti classici con il lunedì che sarà quello più lungo.

Come sarà l'avvicinamento al campionato?

Non faremo la Coppa come

Inizierà il 14 ottobre e per quella data la squadra dovrà essere pronta.

Conoscendo la vostra forza e quella delle avversarie dove ritiene si possa collocare

sotto la terza posizione non giudicherei soddisfacente l'annata, quindi puntiamo a giocare un campionato da protagonisti.

Riccardo Fiorenzuoli



Da sinistra in piedi: Dr. Mario Aimi, dirigente Fabio Petrucci, presidente Camillo Mammoli, Davide Pompei, Jacopo Colcelli, Paolo Molesini, Simone Innocenti, Maurizio Pecorari, Filippo Gialli, Stefano Spensierati, mister Luciano Cipriani, Lorenzo Bracci, Roberto Bacci, Suri Milan, Luca Picciafuochi, direttore sportivo Leopoldo Petri, dirigente Claudio Garzi. Accosciati: Andrea Sanchini, Andrea Tenti, Luca Matteucci, Nico Palmerini, Michele Villi, Massimo Del Gobbo, Luca Guerrini, Donald Mema, Federico Luciani, Michele Biagiatti. (Calendario A.S.D. Cortona Camucia 2006)

partita si sono scontrati Montecchio e Camucia; la squadra di Cipriani ha avuto ragione del Terontola segnando due goals senza subirne al termine di una gara interessante ma dove il risultato finale non è stato mai in dubbio.

Nell'altra gara invece il risultato al termine dei tempi regolari è stato di 1 a 1 e dopo i rigori il passaggio è stato conquistato, forse con un pizzico di sorpresa, dal Camucia.

La finale per il primo posto ha quindi visto fronteggiarsi la squadra arancione del N.Cortona-Camucia e appunto il Camucia.

La finale è stata tutt'altro che una passeggiata per la squadra di Promozione contro quella di terza cat. (Camucia) che ha giocato una partita accorta controbattendo in modo efficace gli attacchi arancioni ma alla fine ha dovuto arrendersi al maggior tasso tecnico, maggior preparazione e tenuta tattica della squadra di Cipriani; 2 a 1 il risultato finale con soddisfazione da ambo le parti per quello visto in campo.

Nell'altra partita valida per il terzo posto il Terontola ha avuto ragione del Montecchio.

Un buon test per la squadra del presidente Mario Paoloni in cui hanno avuto la possibilità di mettersi in mostra anche alcuni giovani interessanti con i nuovi arrivi che stanno cercando di inserirsi o reinserirsi.

Un'altra gara amichevole poi è stata giocata mercoledì 30 agosto contro l'Alberoro dove la nostra squadra ha giocato una buona ga-



Tennis Club Cortona Consuntivo estivo

Parlare di tennis, inteso come gioco sui campi in terra rossa può sembrare riduttivo da oggi in poi riferendoci al Tennis Club di Cortona.

La nuova realtà, come ormai è noto, si è arricchita della nuova struttura nel parco Giuseppe Favilli.

La piscina, che ha polarizzato l'interesse di quest'estate, ha riscosso un grosso successo nel mese di luglio con un tempo eccellente ed ha "tenuto", anche se in minore quantità, nel mese di agosto che ha visto un tempo altalenante e spesso piovoso.

Il mese di settembre, fino ad oggi bello, ha favorito l'accesso alla piscina, anche se in misura minore perché giustamente la gente è tornata a lavorare.

Lo stesso ristorante annesso alla struttura ha dimostrato una buona capacità di accoglienza e sappiamo che la gente, che l'ha frequentato e che continua a farlo, apprezza la professionalità del personale, la qualità del cibo e del conseguente prezzo.

Per quanto riguarda il gioco specifico del tennis dobbiamo rilevare un accresciuto interesse verso questo circolo da parte dei giocatori.

L'anno 2006 è quello che

presenta il maggior numero di soci ed il maggior numero di ore giocate in assoluto.

Il Consiglio direttivo del Circolo è felice di questo risultato e conta di rinforzare le attività con un nuovo corso di scuola SAT che dovrebbe partire a giorni intorno al 20/25 settembre.

Dal momento che la ristorazione è stata trasferita nei nuovi locali del Parco Favilli, è intenzione del Consiglio direttivo valorizzare meglio l'attuale locale per favorire una migliore possibilità di aggregazione attraverso una vita di circolo più intensa e più organizzata.

Qualche contestazione c'è stata e c'è ed è relativa a qualche vecchio socio innamorato solo ed esclusivamente del tennis inteso solo come gioco. Queste migliorie, che rendono l'intero complesso molto più completo, più elegante, più funzionale, hanno trovato una qualche resistenza ed ostruzione.

Il Consiglio confida nella riflessione di quanti attualmente hanno questa posizione ed in un loro recupero totale perché non è piacevole conquistare nuovi amici e, per situazioni diverse anche se involontarie, perderne altri.

Comunque entro il prossimo mese di ottobre sarà indetta una assemblea dei soci frequentatori del Circolo.



Honda CBR 1000 RR Fireblade, colore nero, anno 2005, km 300 originali, perfetta, mai pista. Vendesi causa inutilizzo. Euro 9.500 trattabili. Tel. 339-20.20.609

FUTURE OFFICE s.a.s.
Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona
Tel. 0575/630334

EURONICS

LISTE DI NOZZE - TELEFONIA
INFORMATICA - ELETTRODOMESTICI
Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

CEDAM IMPIANTI Srl

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI - TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE
Progettazione, Installazione, Assistenza
http://www.cedamimpianti.it - E-mail: info@cedamimpianti.it
52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

ATTUALITÀ

**Box interrati e nuovi parcheggi
Sanità in Valdichiana
risponde il Direttore**

CULTURA

**Musica e teatro ai giardini del Parterre
Urbano da Cortona
Il giallo dell'estate a Cortona**

DAL TERRITORIO

FRATTICCIOLA

Saggio di fisarmoniche

MERCATALE

Giornata della solidarietà

CORTONA

Sergio Mancini presidente Rotary

SPORT

**Oro per Michele Santucci
Bronzo mondiale per Adriano Meacci
Calcio e Pallavolo al via della preparazione**